



Il presidente Macron riunisce i leader europei. Il timore è che il futuro di Kiev venga deciso da Washington e Mosca, senza coinvolgere l'Europa

Crisi Ucraina, all'Eliseo un vertice d'emergenza

La rapida iniziativa degli Stati Uniti sulla questione ucraina ha colto di sorpresa l'Europa, spingendo il presidente francese Emmanuel Macron a convocare un vertice ristretto all'Eliseo per definire una strategia comune. Il timore è che il futuro di Kiev venga deciso esclusivamente da Washington e Mosca, senza un reale coinvolgimento europeo.



Il summit, iniziato poco dopo le 17, si è svolto in un formato a 11, evitando il rischio di un fallimento che un incontro a 27 avrebbe comportato, data l'assenza di un consenso unanime tra gli Stati membri dell'UE. In particolare, il primo ministro ungherese Viktor Orban ha più volte manifestato la sua opposizione alla linea europea sulla guerra in Ucraina, e ora trova sponda nel premier slovacco Robert Fico, anch'egli su posizioni più concilianti nei confronti del Cremlino.

Gli Stati Uniti, dal canto loro, hanno chiarito che gli europei non avranno voce in capitolo almeno nelle fasi iniziali del negoziato, alimentando il malcontento nel Vecchio Continente. Un'ulteriore provocazione è arrivata dalla recente visita del vicepresidente James David Vance alla leader dell'AfD, Alice Weidel, pochi giorni prima delle elezioni in Germania. Di fronte a questa esclusione, i principali Paesi europei con un certo peso militare hanno deciso di agire. Al vertice hanno partecipato il cancelliere

tedesco Olaf Scholz, il primo ministro britannico Keir Starmer (arrivato per primo), la premier italiana Giorgia Meloni, il premier polacco Donald Tusk, lo spagnolo Pedro Sánchez, l'olandese Dick

Schoof e la danese Mette Frederiksen. Presenti anche la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, il presidente del Consiglio Europeo Antonio Costa e il segretario generale della NATO Mark Rutte. La Gran Bretagna, pur non essendo più nell'UE, è stata inclusa per il suo status di potenza nucleare, l'unica nel continente oltre alla Francia.

La riunione è stata preceduta da una telefonata tra Macron e Donald Trump della durata di circa venti minuti, segnale della delicatezza del momento. Tuttavia, il formato scelto ha suscitato polemiche: Paesi direttamente interessati dal conflitto,

come la Finlandia, i Baltici e la Romania, ne sono rimasti esclusi. Palazzo Chigi ha espresso irritazione per questa scelta, mentre il presidente del Consiglio Europeo Costa ha tentato di placare le tensioni dichiarando che il vertice rappresenta solo "l'inizio di un percorso" che coinvolgerà tutta l'Unione. L'episodio evidenzia ancora una volta la difficoltà dell'UE nel reagire con tempestività a crisi geopolitiche di grande portata, ostacolata dalla necessità di un consenso unanime tra i 27 Stati membri. Intanto, la Storia ha ripreso a correre, e l'Europa cerca di non restare indietro.

servizio a pagina 4

Rapina shock a Civitavecchia

Preso di mira nella sua villa il proprietario di Mondo Convenienza



Ancora una rapina violenta. Questa volta la vittima è Giovan Battista Carosi, proprietario di Mondo Convenienza, che nella serata di domenica 16 febbraio si è trovato faccia a faccia con una banda di malviventi. Intorno alle 22:00, sei uomini, armati di pistola e con il volto coperto, hanno fatto irruzione nella sua abitazione in via Colline dell'Argento a Civitavecchia, dove l'imprenditore si trovava insieme al cognato. Sotto minac-

cia, Carosi è stato costretto a consegnare circa 50.000 euro in contanti. Non soddisfatti, i rapinatori hanno rinchiuso le due vittime in una stanza, smurato una cassaforte e sottratto due Rolex d'oro, oltre a diversi oggetti di valore e argenteria, per un bottino complessivo ancora da quantificare. Dopo il colpo, la banda è fuggita a bordo di un'auto. Sul caso indaga la polizia, che sta raccogliendo elementi per risalire ai responsabili.

Bagheria, muore sbranato da un cane

Un uomo di 85 anni ha perso la vita dopo l'aggressione di due cani Corso

Dramma a Bagheria, in provincia di Palermo, dove un uomo di 85 anni, Salvatore Maggiore, è stato ucciso oggi, 17 febbraio, intorno alle 13:30, dopo essere stato aggredito da due cani di razza Corso. La tragedia si è consumata in una zona di campagna, in contrada Torre Malfitano, mentre l'anziano stava lavorando in un terreno di sua proprietà. Secondo una prima ricostruzione, i due cani, appartenenti a un vicino, sarebbero fuggiti attraverso un varco



nella recinzione, attaccando brutalmente il pensionato. L'allarme è stato lanciato dalle figlie della vittima, tra cui una consigliera comunale di Santa Flavia, che, preoccupate per il

mancato rientro del padre, si sono recate sul posto, facendo la tragica scoperta. L'uomo giaceva a terra, con gravi ferite alle gambe provocate dai morsi degli animali. I soccorritori del

118, giunti rapidamente sul luogo, non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Gli esemplari, un maschio e una femmina, risultavano privi di microchip. I veterinari dell'ASP di Palermo li hanno successivamente identificati e microchippati. Gli animali sono stati trasferiti in un canile di Sambuca di Sicilia, nell'Agrigentino, in attesa delle decisioni delle autorità competenti.

servizio a pagina 2

Piano sicurezza della Questura per bilanciare il diritto a manifestare con esigenze di viabilità ordinaria

Autotrasporto: manifestazione senza criticità



Ieri mattina, dalle ore 8:00 circa fino alle ore 14:00 circa, nella Capitale si è svolta la manifestazione preavvisata dalla sigla "Trasporto unito" per rivendicare i diritti del settore degli autotrasportatori. Nel dettaglio, la manifestazione si è articolata in tre diverse fasi che hanno visto in primis il concentrazione di 33 motrici presso l'area parcheggio di via Gigli in zona Saxa Rubra. Quindi, dal predetto sito, una componente di cinque motrici si è diretta in piazzale di Porta Pia, raggiungendo simbolicamente la sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Da ultimo, la restante quota di motrici, circa 30, si è invece spostata dall'area di Saxa Rubra alla volta del Palazzetto dello sport, la cui meta è stata raggiunta dopo un tragitto rallentato che ha interessato la grande viabilità extraurbana e, in particolare, il grande raccordo anulare. L'iniziativa ha visto l'impiego di un dispositivo di sicurezza pianificato dalla Questura di Roma, con l'impegno su strada di equipaggi della Polizia Stradale, dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, nonché di contingenti della forza pubblica. Nel dettaglio, alla Polizia Stradale ed alle risorse della Questura è stata affidato il compito di monitorare ed intercettare le motrici in arrivo alla volta della Capitale già dalle prime ore della mattina presso le barriere autostradali di Roma nord e Roma est. Dai citati caselli le motrici, una volta ricompattate, sono state staffettate fino a Saxa Rubra. Quindi, una volta avvenuto il concentrazione dell'insieme dei veicoli commerciali presso l'area parcheggio di via Gigli, è stato dato il via agli ulteriori due step in cui si è articolata la manifestazione, rispettivamente alla volta dell'area parcheggio del Palazzetto dello sport di piazza Enrico fermi, in zona Eur, nonché del piazzale antistante la sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in piazza di Porta Pia. In entrambi i casi, gli spostamenti dinamici dei veicoli commerciali si sono svolti senza alcuna criticità e, per quanto riguarda il percorso intrapreso fino al predetto Palazzetto dello sport, è stata comunque preservata la circolazione dei veicoli privati lungo il raccordo anulare, senza alcuna interruzione. Alle ore 14:00 circa, quindi, tutte le motrici, dopo essersi ricompattate presso il parcheggio del Palazzetto dello sport, dopo la conclusione della manifestazione, si sono allontanate verso le rispettive mete di provenienza a piccoli gruppi, sempre al fine di non recare eccessivo intralcio e disturbo all'ordinaria circolazione stradale. La manifestazione è stata condotta dai promotori nel pieno rispetto di quanto concordato con la Questura di Roma e all'esito di una costruttiva quanto complessa attività di mediazione che si è protratta nelle settimane addietro e che ha visto un compiuto bilanciamento del diritto a manifestare, seppure, in questo caso, con modalità impattanti per la circolazione stradale, con l'esigenza di garantire comunque la circolazione dei veicoli lungo tutti gli assi viari interessati. In questa stessa ottica, durante le fasi dinamiche della manifestazione, tutti gli svincoli che dalla grande viabilità adducono verso il centro cittadino sono stati monitorati, con un metodo a scalare, da equipaggi della Questura che hanno comunque approntato ogni utile misura tesa a scongiurare eventuali iniziative estemporanee dei partecipanti alla manifestazione con i rispettivi veicoli al seguito, eventualmente intenzionati a dirigersi verso il centro cittadino.

La piccola Giulia avrebbe compiuto un anno ad aprile Uccisa a soli nove mesi dal pitbull di famiglia

È stata uccisa dal proprio cane, quello che probabilmente di giorno era un compagno di giochi, ma che la scorsa notte si è trasformato nel killer che non le ha lasciato scampo. Giulia, appena nove mesi, è arrivata nel pronto soccorso della clinica Villa dei Fiori di Acerra (Napoli), senza coscienza, con il volto e la testa sanguinante, con le ferite dei morsi che il pitbull di famiglia le ha dato mentre dormiva sul lettone dei genitori. Il suo papà ai sanitari ha raccontato, in stato di choc, che erano stati aggrediti in strada da un cane randagio. Versione poi cambiata davanti ai poliziotti del locale commissariato, ai quali ha poi spiegato che si era addormentato in attesa del rientro della moglie, che lavora in una pizzeria. L'uomo, 25 anni, ha affermato che non si è accorto subito di quanto era accaduto alla sua bambina, e che l'ha trovata in una pozza di sangue sul letto dove l'aveva adagiata. Inutile la corsa in ospedale, dove sono arrivati pochi minuti prima di mezzanotte e mezza, e distante pochi minuti in auto: la piccola ormai era in arresto cardiocircolatorio, ed i sanitari del pronto soccorso non hanno potuto far molto, se non constatarne la morte pochi minuti dopo. Ora sulla dinamica dell'aggressione indaga la polizia di Stato, e sulla vicenda la Procura di Nola ha aperto un fascicolo e disposto l'esame autoptico. L'abitazione posta al primo piano di uno dei palazzi del rione Ice Snei, è stata posta sotto sequestro in attesa dei rilievi necessari a stabilire quanto accaduto. Nel quartiere dove la piccola Giulia viveva insieme ai genitori, si parla però di tragedia annunciata. Giulia avrebbe compiuto un anno il prossimo aprile. Una bimba solare, dico-



no i vicini, che non aveva paura del cane a differenza dei residenti del quartiere. I genitori, sotto choc, sono ora insieme ai familiari. "Brave persone - hanno sottolineato alcuni conoscenti - lei, molto devota, si può dire che è cresciuta in chiesa. Ed ha conosciuto il marito proprio frequentando la chiesa. Ma hanno sottovalutato il cane". La tragedia ha scosso l'intera comunità, a partire dal sindaco Tito d'Errico: "A nome di tutta la comunità di Acerra rivolgo una preghiera

per l'anima della piccola Giulia, tragicamente volata in cielo troppo presto". Cordoglio anche dalla parlamentare del M5S, Carmela Auremma, originaria di Acerra, la quale ha sottolineato che la morte "così tragica della piccola Giulia lascia sgomenti e trascina la nostra comunità in un senso di impotenza e vuoto. Episodi del genere non dovrebbero mai accadere". Ma Giulia non è l'unica vittima di aggressioni da parte di cani della razza ritenuta pericolosa.

La sua degenza al Policlinico Gemelli potrebbe prolungarsi ulteriormente

Complesso il quadro clinico del Papa

"I risultati degli accertamenti effettuati nei giorni scorsi e nella giornata odierna hanno dimostrato una infezione polimicrobica delle vie respiratorie che ha determinato una ulteriore modifica della terapia". È quanto ha comunicato la Sala stampa vaticana sulle condizioni del Papa ricoverato al Gemelli. "Tutti gli accertamenti effettuati sino ad oggi sono indicativi di un quadro clinico complesso che richiederà una degenza ospedaliera adeguata", viene aggiunto. Nonostante l'esito degli esami diagnostici e il cambiamento della terapia, che fanno prevedere una degenza non brevissima, "l'umore del Papa è buono", ha detto ai giornalisti il direttore della Sala stampa vaticana Matteo Bruni. Francesco non sarà presente domenica in occasione del Giubileo dei diaconi ma - secondo quanto si apprende da fonti vaticane - gli eventi del Giubileo proseguono secondo l'agenda. Ieri mattina Bruni aveva reso noto che il Papa aveva riposato bene, trascorrendo una notte tranquilla. Aveva fatto colazione e si era dedicato alla lettura dei quotidiani Bocche



Credits: Associated Press/LaPresse

cucite al policlinico Agostino Gemelli. Già ieri mattina, quando l'ospedale si era reimmerso nel tran tran quotidiano con la riapertura delle visite ambulatoriali e di tutti i servizi chiusi nel weekend, nessuno tra i medici e i professori che lavorano a pieno ritmo nel nosocomio romano si è voluto sbottonare sulle condizioni del Papa o sulla sua degenza al decimo piano. Al momento, d'altronde, a livello ufficiale, si sa soltanto che il Papa è seguito dall'equipe del Gemelli senza riferimenti precisi ai medici che lo hanno in cura, allo scopo cer-

tamente di evitare anche personalizzazioni. Si apprende comunque che al momento del suo ricovero non è mancato un saluto da parte del professor Sergio Alfieri, che lo ha operato due volte al colon, mentre il professor Luca Richeldi, intercettato dai cronisti all'uscita dell'ospedale, alla domanda se faccia parte della equipe, si è trincerato dietro a un sorriso e a un no comment. Si ostenta normalità, insomma, anche se alla notizia del "quadro clinico complesso" del Pontefice, al Policlinico è calato il gelo.

Viola il divieto di avvicinamento per minacciare ancora la moglie

Sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento con l'applicazione del braccialetto elettronico per plurimi episodi maltrattanti nei confronti della moglie è finito nuovamente nei guai in quanto arrestato dai carabinieri di Rubiera che l'hanno colto in flagranza del reato di violazione della misura cautelare a cui era sottoposto. Nel dettaglio l'uomo era finito nei guai nel giugno dell'anno scorso allorché era stato arrestato dai carabinieri. In particolare, aveva minacciato l'ex moglie di morte, dicendole di avere un ferro in macchina, telefonandole sul luogo di lavoro e inviandole un audio avvertendola che stava arrivando. Arrivato dove lavorava la donna, non potendo entrare, sbatteva violentemente i pugni contro la vetrata della porta d'ingresso minacciando-

la con testuali parole: "Sei andata dai Carabinieri, ora stai attenta che ti rompo la testa, ho il ferro in macchina non hai idea da oggi in poi quello che ti succederà, ti sto venendo a sfondare la testa, i Carabinieri non ti possono proteggere da me, ti aspetto sotto casa e ti ammazzo". Nell'occasione il 56enne, veniva bloccato dai carabinieri, che lo trovavano in possesso di una chiave inglese in acciaio avente una lunghezza di cm 40 totali. Gravi condotte maltrattanti quelle riscontrate dai carabinieri che vedevano la Procura di Reggio Emilia diretta dal Procuratore Calogero Gaetano Paci, richiedere e ottenere dal gip del Tribunale di Reggio Emilia, l'applicazione nei confronti dell'uomo della misura cautelare del gli arresti domiciliari, disponendo l'applicazione del braccialet-



to elettronico nei confronti dell'uomo accusato di maltrattamenti in famiglia. A settembre 2024 veniva sottoposto alla misura sostitutiva del divieto di avvicinamento che violava l'altra mattina quando una pattuglia della stazione di Rubiera, interveniva su richiesta della ex moglie che notava l'uomo all'esterno del proprio posto di lavoro.



SEGUICI SU








la Voce
televisione

Varese, truffe alle slot machines

I finanziari del Comando Provinciale di Varese hanno eseguito mirati e specifici accertamenti presso i locali e le sale gioco, dove sono allocate le slot machines, hanno sanzionato i 4 gestori per non aver identificato i giocatori. Nello specifico, l'attività svolta dalla Compagnia di Gallarate ha avuto inizio con lo sviluppo di un più ampio piano diramato dal Comando Provinciale di Varese e teso a verificare il rispetto delle vigenti normative anticiclaggio e del gioco da parte delle sale slot/vlt anche a tutela dei giocatori e a contrasto della ludopatia. Infatti, dall'analisi degli ultimi dati sul gioco legale in Italia, pubblicati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nel 2019, è emerso il fenomeno che caratterizza la provincia di Varese per il quale, in un solo anno, siano stati giocati oltre un miliardo di euro, pari a

circa il 10 per cento delle giocate di tutta la Lombardia e nel 2023 questo importo sia aumentato fino a quasi 2 miliardi di euro. L'attività svolta dai finanziari si è concentrata sulle modalità di utilizzo del POS e dell'operatività delle macchine da gioco anche tramite l'utilizzo di un performante applicativo dell'Amministrazione erariale in uso alla Polizia Economico-Finanziaria, denominato "Scaams". È stata verificata infatti la messa in funzione di alcuni apparecchi da intrattenimento, in violazione delle limitazioni orarie dei sindacati che dispongono lo spegnimento degli apparecchi da intrattenimento, nelle cd. "fasce orarie protette", con l'intento prioritario di ridurre la ludopatia, che costituisce un fenomeno sociale degenerativo, peraltro suscettibile di alimentare fenomeni crimina-

li. Sono stati effettuati numerosi controlli presso le sale slot/vlt riscontrando, in quattro circostanze, gravi violazioni sulle modalità di pagamento delle giocate. In particolare, presso le predette, gli esercenti, tutti di nazionalità straniera, permettevano ai giocatori di effettuare fittizi pagamenti di consumazioni tramite pos al fine di ottenere dall'esercente il denaro contante necessario per continuare a giocare senza interruzioni; e, in un caso, tale possibilità di finanziamento illecito veniva pubblicizzata anche attraverso un apposito cartello esposto all'ingresso della sala giochi. Inoltre, la polizia economico-finanziaria ha individuato la presenza di sportelli bancomat per il ritiro del contante, installati e funzionanti, direttamente all'interno di due delle sale slot controllate. Complessivamente, sono state quantificate operazioni di finanziamento illegittimo perpetrate nell'arco di un biennio per circa 7 milioni di euro svolte abitualmente nei confronti di numerosi clienti.

Zakharova cita una petizione firmata da "moltissimi italiani per rivolgere delle scuse ai russi"

Mosca ancora contro Mattarella: "Ci saranno delle conseguenze"

Il paragone fatto dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella fra la Russia e il Terzo Reich avrà delle conseguenze. È quanto ha detto la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, parlando domenica sera sul canale Rossija 1 della tv russa. "Durante una lezione in un'istituzione educativa (Mattarella ndr.) ha dichiarato di ritenere che la Russia possa essere equiparata al Terzo Reich. Questo non può e non potrà mai rimanere senza conseguenze", ha dichiarato Zakharova durante la trasmissione 'Serata con Vladimir Solovyov', di cui riferiscono le agenzie di stampa russe. Il riferimento è alla lectio magistralis tenuta il 5 febbraio da Mattarella, il quale aveva detto: "Il risulta-

to fu l'accentuarsi di un clima di conflitto - anziché di cooperazione - pur nella consapevolezza di dover affrontare e risolvere i problemi a una scala più ampia. Ma, anziché cooperazione, a prevalere fu il criterio della dominazione. E furono guerre di conquista. Fu questo il progetto del Terzo Reich in Europa. L'odierna aggressione russa all'Ucraina è di questa natura". Secondo Zakharova, Mattarella si aspettava che questo venisse detto a livello locale, come una "goccia di veleno" rivolta a un pubblico specifico. La portavoce ha aggiunto: "Abbiamo dato una risposta, che ha dato origine non solo a un'ondata di rissosofobia e alla presunta pseudo-difesa del presidente italiano. La gente ha creato una

petizione speciale in cui comuni cittadini italiani, giornalisti, personaggi pubblici hanno iniziato a scrivere di scusarsi con i russi per queste parole indegne". Di questa petizione citata da Zakharova riferisce poi l'agenzia russa Tass dicendo che sarebbe stata firmata da oltre 10mila persone. "Una petizione online in cui si afferma che 'il popolo italiano non condivide le dichiarazioni del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e desidera scusarsi con la Federazione Russa e tutto il popolo russo' sta raccogliendo sempre più consensi. Come ha dichiarato alla Tass il suo promotore, il giornalista e attivista italiano Vincenzo Lorusso, che vive a Lugansk e segue la vita nel Donbass, il documento è stato

firmato da più di 10mila persone in soli due giorni", si legge sulla Tass. "I firmatari sono principalmente cittadini italiani, ci sono russi che vivono in Italia", ha aggiunto Lorusso. E ha detto che una volta completata la raccolta delle firme, la petizione sarà inviata al ministero degli Esteri russo per "dimostrare che gli italiani non condividono le opinioni del presidente", riporta ancora la Tass.

Zelensky non parteciperà ai negoziati per la pace di Russia e Stati Uniti

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha dichiarato che il suo Paese non prenderà parte ai colloqui tra Stati Uniti e Russia in programma nei prossimi giorni per porre fine alla



Credit la presse

guerra e non accetterà l'esito dei colloqui se l'Ucraina non parteciperà. Parlando ai giornalisti in una conferenza telefonica dagli Emirati Arabi Uniti, Zelensky ha affermato che il suo governo non era stato invitato ai colloqui previsti per martedì in Arabia Saudita e ha aggiunto che non avrebbero "prodotto alcun risultato", data l'assenza di funzionari ucraini. Inoltre, Zelensky ribadisce che i lavo-

ri con gli Stati Uniti vanno avanti per quanto riguarda le Terre rare, ma che "l'accordo non è pronto"; la sua strategia pare prevedere la richiesta dell'intervento delle forze europee, anche dal punto di vista militare: "È il momento di creare truppe di difesa comuni", annuncia, tralasciando però il problema dei Paesi dell'Unione Europea che non sembrano voler intervenire nella vicenda.

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso è in missione in Turchia, a Istanbul, da ieri a martedì 18 febbraio. Il ministro avrà una serie di incontri con autorità politiche e imprese turche, oltre ai rappresentanti delle aziende italiane attive nel Paese, in un momento in cui i rapporti tra Roma e Ankara si fanno sempre più intensi. Con un interscambio commerciale che supera i 26 miliardi di euro, la Turchia è tra i primi partner dell'Italia fuori dall'Unione Europea e rappresenta un hub fondamentale per il commercio, la sicurezza energetica e la stabilità nel Mediterraneo. Dalla Turchia transita il Tap (Trans Adriatic Pipeline), un'infrastruttura chiave per la diversificazione delle forniture di gas dell'Europa, mentre la cooperazione economica e geopolitica tra i due Paesi si inserisce anche nel quadro

Incontrerà il ministro della tecnologia del Paese più grande partner dell'Italia

Urso in Turchia per le industrie Si discutono i principali dossier

del Piano Mattei per l'Africa, con cui l'Italia sta rafforzando le proprie alleanze industriali e strategiche nella regione. Il ministro Urso incontrerà il ministro dell'Industria e della Tecnologia turco, Mehmet Fatih Kacir, per discutere dei principali dossier industriali tra i due Paesi, oltre alle opportunità di collaborazione tra le imprese italiane e turche. Il dialogo con Kacir si inserisce nel quadro di contatti già avviati tra i due ministri e arriva in un momento in cui la Turchia sta investendo con forza nella propria industria mani-



Credit la presse

fatturiera, un comparto in cui la collaborazione con le imprese italiane può essere

determinante. Al centro della missione ci saranno due dossier industriali chiave per

l'Italia: Baykar-Piaggio Aerospace e Beko-Whirlpool, su cui Urso avrà degli incontri specifici nel corso della missione. Il primo riguarda l'acquisizione della storica azienda aeronautica italiana da parte del colosso turco della difesa Baykar. L'operazione apre scenari di cooperazione industriale, con il governo italiano che sta lavorando per consolidare il ruolo dell'Italia nel settore aerospaziale sul piano globale. Il secondo dossier riguarda Beko, il gruppo turco che, dopo aver acquisito gli stabilimenti Whirlpool in Italia, ha annunciato un

piano di riorganizzazione e su cui il governo italiano ha posto una serie di specifiche prescrizioni attraverso la Golden Power. Il ministro Urso avrà un incontro specifico con i vertici del gruppo per discutere possibili soluzioni a tutela dell'occupazione e dei siti in Italia. Alla missione prenderanno parte Stefano Pontecorvo, presidente di Leonardo, Matteo Zoppas, presidente di Ice, e Teodoro Valente, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, testimoniando il forte interesse dell'industria italiana a rafforzare la cooperazione con la Turchia in settori strategici. Insieme ad aerospazio e manifattura, il confronto tra i due Paesi si estenderà anche ad altri comparti chiave come materie prime critiche, siderurgia e farmaceutica, ambiti in cui l'Italia e la Turchia possono sviluppare nuove sinergie e consolidare quelle esistenti.

Meloni alla Conferenza dei prefetti

La legalità "è la priorità assoluta del governo, senza non si garantiscono i diritti dei cittadini". Lo ha detto la presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, intervenendo a Roma alla Conferenza dei prefetti e dei questori d'Italia sulle linee d'indirizzo per le politiche di contrasto all'immigrazione irregolare. "La nostra priorità è anche la lotta a ogni mafia e alla criminalità diffusa e il contrasto all'immigrazione irregolare di massa", ha aggiunto la presidente del Consiglio. Per Meloni "stroncato il business dei trafficanti di esseri umani è un modo per ridurre il numero di persone che perdono la vita rag-



Credit la presse

giungendo l'Italia e l'Europa". La riduzione del numero di morti in mare "ci inorgolisce, nulla è più importante di salvare le vite umane o strapparle agli artigli della mafia", ha sottolineato.

"Occorre anticipare l'entrata in vigore di quanto previsto dal Patto di immigrazione e asilo sulla definizione di Paesi sicuri", ha detto la presidente del Consiglio. "Così - ha spiegato -

potremo fare chiarezza di un tema controverso e oggetto di provvedimenti giudiziari che disattendono quanto stabilito dal Parlamento italiano. L'argomentazione della supremazia europea rispetto alla normativa italiana appare fragile", ha aggiunto Meloni. La Corte della giustizia europea "deve scongiurare il rischio di compromettere le politiche di rimpatrio di tutti gli Stati dell'Unione europea (Ue)", ha ribadito Meloni. "Noi troveremo una soluzione a ogni ostacolo perché crediamo nel protocollo Albania e rivendichiamo il diritto della politica di governare", ha concluso.

BAR
Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Trump ha annunciato settimana scorsa l'aumento del 25% su tutte le importazioni Ue, preoccupazione per i dazi Šefčovič: "Discuteremo tutto"

Bruxelles è pronta a discutere "di tutto" per evitare i dazi minacciati da Donald Trump sulle esportazioni europee, ha affermato il commissario europeo per il Commercio Maroš Šefčovič in vista del suo imminente viaggio a Washington. "Sto chiedendo ai miei partner americani, perché dobbiamo passare attraverso questo dolore?" ha detto Šefčovič ai partecipanti alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco di Baviera sabato. "Se ci sono altri problemi sul tavolo, sediamoci insieme, risolviamoli", ha affermato. Il commissario e veterano dell'esecutivo Ue ha affermato che Bruxelles è disposta a ridurre il suo consistente surplus di beni e servizi con gli Stati Uniti, che ha raggiunto i 50 miliardi di euro lo scorso anno ed è stato ripetutamente criticato da Trump. Šefčovič ha anche affermato che l'UE è pronta a ridurre la sua aliquota tariffaria del 10 per cento sulle automobili, che è quattro volte superiore a quella degli Stati Uniti. Facendo eco alle precedenti proposte della Commissione, ha anche indicato che il blocco potrebbe incrementare gli acquisti di beni statunitensi come il gas naturale liquefatto (GNL) e la soia. "Se i 50 miliardi di euro sono un problema, se le auto sono il problema, se la soia è il problema, se il GNL è il problema, qualsiasi cosa vogliate discutere, siamo pronti a discuterne", ha affermato. Le dichiarazioni di Šefčovič sono giunte solo poche ore dopo che i funzionari dell'UE hanno confermato che lunedì si recherà a Washington per tenere colloqui con alti funzionari dell'amministrazione Trump, tra cui il candidato Segretario al Commercio Howard Lutnick, il candidato



Credits: LaPresse

Rappresentante per il Commercio Jamieson Greer e il capo del Consiglio Economico Nazionale Kevin Hassett. La scorsa settimana, Trump ha annunciato dazi del 25 per cento su tutte le importazioni statunitensi di acciaio e alluminio, nonché "tariffe reciproche" volte a compensare le imposte da altri Paesi. Analisti e gruppi industriali europei

hanno lanciato l'allarme: è probabile che i dazi aggravino il malessere economico del blocco e possano portare a un reindirizzamento delle esportazioni cinesi dirette negli Stati Uniti e al loro "sversamento" sui mercati europei. L'appello disperato di Šefčovič per evitare i dazi contrastava nettamente con la posizione più aggressiva assunta da Mélanie Joly,

ministro degli esteri canadese. Intervenuto nello stesso dibattito di Šefčovič, Joly ha sostenuto che solo la minaccia di Ottawa di imporre dazi di ritorsione su 155 miliardi di dollari di merci statunitensi ha convinto Trump a revocare la sua promessa di imporre un'imposta generalizzata del 25 per cento sulle merci canadesi all'inizio di questo mese.

Xi Jinping dà sostegno alle aziende. Si pensa allo sviluppo del potenziale

Il presidente della Cina, Xi Jinping, ha espresso sostegno all'iniziativa degli imprenditori privati, auspicando un contributo allo sviluppo nazionale nel quadro dell'accresciuta rivalità con gli Stati Uniti nel settore tecnologico. In una riunione tenuta ieri con i leader delle principali aziende nazionali, Xi ha detto che "i principi fondamentali e le politiche del governo riguardanti lo sviluppo dell'economia privata sono stati incorporati nel sistema socialista e saranno costantemente sostenuti e attuati. Non possono né vogliono cambiare". Xi si è dunque soffermato sulle "ampie prospettive" e "il grande potenziale" di sviluppo dell'economia privata nella "nuova era" cinese. "È tempo che le imprese e gli imprenditori privati mostrino il loro talento, dobbiamo unificare il nostro pensiero, rafforzare la nostra fiducia e promuovere uno sviluppo sano e di qualità dell'economia privata", ha aggiunto. Nel corso dell'incontro, il primo nel suo genere dal

2018, Xi ha inoltre affermato che "le difficoltà e le problematiche che lo sviluppo dell'economia privata si trova attualmente ad affrontare si collocano nel generale processo di riforma e sviluppo", definendole "temporanee" e "superabili". La riunione è stata convocata all'indomani dei dazi del 10 per cento applicati sulle importazioni cinesi dal presidente statunitense Donald Trump e dalla crescente rivalità con Washington nell'industria del digitale, che ha toccato nuove vette con il lancio dell'avanzato assistente virtuale cinese DeepSeek-R1 il mese scorso. Oltre al fondatore di DeepSeek, Liang Wenfeng, hanno partecipato all'incontro anche l'amministratore delegato di Tencent, Pony Ma; l'amministratore delegato del produttore di smartphone e veicoli elettrici Xiaomi, Lei Jun; il presidente e amministratore delegato di Huawei, Ren Zhengfei; il presidente e amministratore delegato del produttore di veicoli elettrici Build Your Dreams (Byd), Wang Chuanfu.

Presenti all'incontro anche il presidente del gigante delle batterie Catl, Zeng Yuqun; il presidente e amministratore delegato del fornitore di latte artificiale Feihe, Leng Youbin; il presidente dell'azienda di dispositivi elettronici Zhejiang Chint Electrics, Nan Cunhui; il fondatore dell'azienda di robotica Unitree, Wang Xingxing; il presidente del produttore di mangimi New Hope, Liu Yonghao; il presidente e fondatore di Will Semiconductor, Yu Renrong. Ai lavori hanno assistito anche il primo ministro Li Qiang, il vicepremier Ding Xuexiang e Wang Huning, presidente del comitato nazionale della Conferenza consultiva politica del popolo cinese.

Si rafforza il partenariato strategico tra i due Paesi in ambito militare

Si intensifica la cooperazione tra Russia e Corea del Nord

La Corea del Nord si prepara a intensificare ulteriormente la cooperazione militare con la Russia attraverso nuove direttive che stabiliscono impegni specifici in merito a armi, truppe e collaborazione tecnologica. Lo riferisce il sito d'informazione "Daily NK", che cita fonti a conoscenza della questione "nel settore militare nordcoreano". Stando alla fonte, il 2 febbraio scorso la Commissione militare centrale del Partito del lavoro nordcoreano ha emesso direttive dettagliate a diverse agenzie e organizzazioni: tra queste, l'Ufficio generale delle

attrezzature del ministero della Difesa, il dipartimento dell'Industria delle munizioni, il Secondo comitato economico, l'Ufficio generale dei missili e l'ufficio per l'Addestramento al combattimento del Dipartimento generale di Stato maggiore dell'Armata del popolo coreano (le forze armate nordcoreane). Queste organizzazioni avrebbero già iniziato ad attuare gli ordini, che stabiliscono ruoli specifici per ciascun ente. Secondo la fonte, il ministero della Difesa e il Secondo comitato economico stanno lavorando per fornire alla Russia

centinaia di migliaia di proiettili d'artiglieria da 152 mm e 122 mm prima della fine di marzo. La spedizione dovrebbe includere anche centinaia di missili balistici a corto raggio, tra cui missili guidati tattici Kn-23 e lanciatori mobili per missili balistici da teatro K-24. L'ambito dell'assistenza militare riflette un rafforzamento del partenariato strategico complessivo tra la Corea del Nord e la Russia, e le nuove direttive si estenderebbero anche alla cooperazione in materia di sviluppo degli armamenti e di addestramento del personale militare.

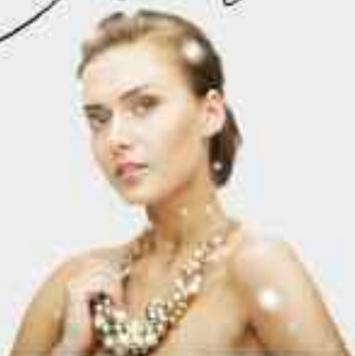
SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Il presidente Duda incontra Kellogg

Il presidente polacco, Andrzej Duda, incontrerà oggi Keith Kellogg, l'inviato speciale degli Stati Uniti per l'Ucraina e la Russia. Lo ha annunciato il capo dell'ufficio di politica internazionale di Duda, Wojciech Kolarski, parlando alla radio privata RMF FM, come riporta l'agenzia di stampa polacca Pap sul suo sito. Kolarski ha precisato che l'incontro è stato voluto dall'amministrazione Trump. "Posso anche dirvi che ci sono stati alcuni problemi di programmazione, ma gli americani hanno insistito e domani

pomeriggio (oggi, ndr) l'incontro avrà luogo", ha detto, aggiungendo che oltre a Duda Kellogg non ha programmato di incontrare nessun altro capo di Stato durante la sua visita in Europa. Secondo Kolarski, questo significa che l'amministrazione statunitense ha un'alta considerazione di Duda e che la politica a lungo termine di Duda di costruire relazioni transatlantiche e il suo ottimo rapporto con il presidente degli Stati Uniti Donald Trump hanno portato Kellogg a voler conoscere la posizione

del presidente polacco sulla guerra in Ucraina prima di negoziare le condizioni per la pace nel conflitto. "Il presidente dirà quello che ha sempre detto al pubblico internazionale fin dall'inizio, ovvero che la Russia non deve vincere questa guerra", ha detto Kolarski. "Dopo la firma del trattato di pace, i russi non devono convincersi che valeva la pena lanciare un attacco non provocato e senza motivo, e iniziare un'aggressione brutale contro uno Stato indipendente", ha dichiarato ancora.

GdF: evasione fiscale ad Aprilia

Indebita compensazione di crediti inesistenti per oltre 13 milioni di euro. Sequestrati beni e disponibilità a una società apriliana

Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina, al culmine di una complessa indagine di polizia giudiziaria per gravi ipotesi di reati tributari svolta su delega della Procura della Repubblica di Latina, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di sequestro preventivo per oltre 13 milioni di euro.

L'indagine - Le investigazioni hanno riguardato una società operante nel settore dell'autotrasporto che, secondo quanto ricostruito,

dal 2020 al 2023 risulta aver omesso il versamento di ritenute operate nei confronti di circa 1000 dipendenti, dislocati su tutto il territorio nazionale, per una somma di oltre 3 milioni di euro, ed aver attestato falsa attività di formazione e aggiornamento del personale attraverso corsi mai realizzati, utilizzando in compensazione di pregressi debiti fiscali crediti d'imposta fittizi per oltre 10 milioni di euro. In particolare, gli accertamenti di p.g. eseguiti hanno consentito di acquisire elementi di prova in ordine alla fittizietà di tali crediti, in quanto maturati in relazione ad attività di formazione mai



svolte dai dipendenti e, comunque, non attinenti alle attività e ai settori suindicati, per i quali la normativa consente il ricorso a tale agevolazione; al fine di documentare l'effettiva realizzazione dell'attività di formazione, la società si è avvalsa di documentazione risultata non veritiera, tra cui un parere tecnico rilasciato dal M.I.S.E. disconosciuto dal Ministero stesso. Ferma restando la presunzione di innocenza fino a compiuto accertamento delle responsabilità, il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Latina, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha

disposto nei confronti del rappresentante legale della società il sequestro preventivo, diretto e nella forma per "equivalente" finalizzato alla confisca, di denaro e beni per l'importo complessivo di oltre 13,4 milioni di euro, quale profitto dei reati ipotizzati, ovvero "omesso versamento di ritenute dovute o certificate" e "indebita compensazione", previsti dagli artt. 10-bis e 10-quater del D.lgs. 74/2000. L'esecuzione del provvedimento è stata condotta a seguito di mirati e specifici accertamenti finanziari e patrimoniali, che hanno consentito l'individuazione delle somme su conti correnti, depositi o altri rapporti bancari, nonché la ricostruzione dei beni mobili o immobili intestati ai soggetti coinvolti. In fase esecutiva, si è dunque proceduto al sequestro, per il successivo recupero all'erario, di somme di denaro contante, valori finanziari, conti correnti, fondi azionari per circa 2,7 milioni di euro, 5 immobili, quote societarie e veicoli, fino a concorrenza integrale dell'importo oggetto del sequestro preventivo delegato.

disposta a seguito di mirati e specifici accertamenti finanziari e patrimoniali, che hanno consentito l'individuazione delle somme su conti correnti, depositi o altri rapporti bancari, nonché la ricostruzione dei beni mobili o immobili intestati ai soggetti coinvolti. In fase esecutiva, si è dunque proceduto al sequestro, per il successivo recupero all'erario, di somme di denaro contante, valori finanziari, conti correnti, fondi azionari per circa 2,7 milioni di euro, 5 immobili, quote societarie e veicoli, fino a concorrenza integrale dell'importo oggetto del sequestro preventivo delegato.

Operazione "Progress Day": 7 arresti per pedopornografia online

Al culmine di una complessa attività d'indagine, la Polizia di Stato del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Lazio ha tratto in arresto 7 uomini, residenti a Roma e provincia, per detenzione e divulgazione di ingente quantitativo di materiale pedopornografico. Gli indagati, tutti di sesso maschile e di età compresa tra i 50 e 60 anni, erano uomini insospettabili: operai, tecnici informatici presso un noto Ospedale, un impiegato di un istituto bancario della Capitale, un volontario presso una casa famiglia e un ex amministratore di condominio.

Quest'ultimo, in particolare, era in possesso di oltre 150.000 file, collezionati e catalogati da oltre 10 anni. L'attività di indagine, condotta anche sotto copertura dagli operatori della Polizia Postale, ha permesso di risalire agli indirizzi IP, localizzando i dispositivi contenenti materiale pedopornografico. Al momento dell'esecuzione dei provvedimenti di perquisizione informatica i device erano accesi e i 7 uomini arrestati sono stati colti in flagranza di reato. Per completezza si precisa che gli indagati sono da ritenere innocenti fino a sentenza definitiva.

Controlli dei Carabinieri a Prima Porta e Labaro

Un arresto e 25 denunce per occupazione abusiva, furto di energia elettrica, maltrattamenti e abbandono di animali. Violazioni alle norme su salute e sicurezza sul lavoro

Ancora un altro servizio straordinario di controllo dei Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia nell'area di Prima Porta e Labaro. Obiettivo la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e degrado urbano ma anche la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e la salute dei consumatori. Nei giorni scorsi, infatti, i Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia, a seguito di controlli con personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro, Nucleo Forestale, ASL Roma 1 e della società Areti, hanno arrestato una persona e denunciato altre 25, identificate in totale 305 persone e controllati 103 veicoli, 8 esercizi commerciali e 3 cantieri edili. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Roma Prima Porta hanno arrestato in flagranza di reato, per resistenza a pubblico ufficiale, un cittadino romeno di 33 anni. Quest'ultimo, alla guida della propria autovettura, dopo aver effettuato un pericolosissimo sorpasso contromano, non si è fermato all'alt intimato dai militari e si è dato alla fuga. Dopo un breve inseguimento, ha abbandonato il veicolo continuando la fuga a



Comune di Labaro, prima di essere raggiunto e bloccato dai militari. Da successivi accertamenti è risultato positivo all'alcol test e privo della copertura assicurativa obbligatoria. All'uomo è stata ritirata la patente di guida e sequestrato il veicolo. Severissimi controlli dei Carabinieri anche in materia di reati contro gli animali. Un cittadino italiano cl. 82, infatti, è stato denunciato per maltrattamenti di animali in quanto deteneva un cane di razza chihuahua e un meticcio attaccati con una catena all'interno di una piccola gabbia, che sono stati sequestrati. L'uomo è stato anche sanzionato amministrativamente poiché in totale allevava circa 15 cani di razza, senza la prevista registrazione e autorizzazione.

Sorte simile per una coppia di coniugi, un croato di 33 anni e una donna di 37 anni, che detenevano un cane meticcio in catena all'interno di una gabbia di piccole dimensioni. I due sono stati sanzionati anche perché il cane non era iscritto all'anagrafe canina e privo di microchip. Un egiziano 63 anni, invece, è stato denunciato per abbandono di animali poiché il proprio yorkshire terrier è risultato in condizioni incompatibili per la propria natura e vistosamente sofferente. Controlli in materia ambientale. Un uomo di 33 anni romano, è stato denunciato poiché sul proprio terreno agricolo è stata riscontrata la presenza di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nonché bracieri preposti alla

combustione illecita degli stessi. L'area è stata sottoposta a sequestro preventivo. Una donna italiana, cl. 88, invece, titolare di un'officina di meccanica e carrozzeria, è stata denunciata perché all'interno della propria attività è stato riscontrato che lo smaltimento dell'olio motore esausto veniva sversato direttamente nell'impianto delle acque bianche piovane. Anche in questo caso l'area è stata sequestrata. Il titolare di un autolavaggio, cittadino egiziano di 26 anni, è stato denunciato perché sul luogo di lavoro non rispettava i requisiti di salute e sicurezza. In particolare, nel locale adibito al lavaggio delle autovetture sono stati trovati accumuli di detriti e muffe sui pavimenti e sulle mura. Durante alcuni controlli alle abitazioni, i Carabinieri hanno denunciato 8 persone in quanto gravemente indiziate di furto aggravato di energia elettrica. Attraverso un'ingegnosa manomissione dei contattori, le abitazioni sono risultate allacciate abusivamente alla rete di distribuzione elettrica. Altre 9 persone peruviane, invece, sono state denunciate alla Procura della Repubblica, perché gravemente indiziate di

aver occupato, con alloggi di fortuna, un terreno. I militari hanno poi esteso i controlli ai cantieri edili presenti in zona. Tra questi, l'amministratore delegato di un'impresa edile sub-appaltatrice, un'italiana di 50 anni, è stata sanzionata amministrativamente poiché ha impiegato lavoratori subor-

dinati senza la preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro. La donna è stata anche sospesa dall'esercizio dell'attività imprenditoriale. Infine, una persona è stata segnalata al Prefetto quale assuntore di modiche quantità di sostanze stupefacenti.

Turista americana vittima di rapina

Derubata di due collanine d'oro da un giovane mentre aspettava un taxi

La scorsa notte, una turista statunitense mentre era ferma in piazza San Pantaleo in attesa dell'arrivo di un taxi per poi raggiungere l'hotel dove alloggiava, è stata vittima di rapina di due collanine d'oro che portava al collo, da un giovane che, subito dopo si è dileguato a piedi. Il soggetto, un cittadino macedone di 20 anni, è stato poi raggiunto e bloccato in piazza Navona, dai Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina grazie alle indicazioni di un rider, che aveva assistito all'accaduto e lo aveva seguito a distanza fornendone la posizione. A seguito della perquisizione i militari sono riusciti a recuperare e poi restituire la refurtiva alla vittima. Il 20enne è stato arrestato perché gravemente indiziato del reato di rapina e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Nuovi guai per colui che è ritenuto al vertice del locale di 'ndrangheta presente sul litorale a sud della Capitale

'Ndrangheta, 5 anni di sorveglianza speciale e confisca del patrimonio

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma stanno dando esecuzione al Decreto di confisca di primo grado, emesso dal Tribunale di Roma - III Sezione Specializzata "Misure di prevenzione", a carico del proposto G.M. G.M., attualmente detenuto perché ritenuto al vertice del locale di 'ndrangheta presente sul litorale a sud della Capitale, in particolare ad Anzio e Nettuno, era stato indagato nell'ambito dell'indagine "Tritone", condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, che aveva portato all'emissione di 78 misure cautelari nel febbraio 2022. A seguito del procedimento celebrato presso il Tribunale di Velletri, che ha riconosciuto l'aggravante mafiosa per il sodalizio criminale investigato, MADAFFARI è stato condannato in primo grado a 28 anni di reclusione. Le indagini patrimoniali, esperite dai militari del Nucleo di via in Selci su delega della Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, avevano inoltre portato al sequestro, lo scorso 6 novembre 2023, del vasto patrimonio riconducibile al G.M..

L'odierna pronuncia del Tribunale delle "Misure di Prevenzione" di Roma ha disposto la confisca di tutti i beni in sequestro, quantificati in circa 4 milioni di euro. In particolare, sono stati confiscati 10 fabbricati di pregio nei comuni di Nettuno e Anzio, tra cui ville dotate di piscina e ascensore interno e riccamente rifinite, 6 terreni ad Anzio, Nettuno ed Aprilia, 5 rapporti finanziari, contanti, 2 autovetture di grossa cilindrata e valori cambiari per 120.000,00 euro. Il Decreto di confisca ha altresì disposto la sorveglianza speciale di pubblica sicurezza per 5 anni, con obbligo di soggiorno nel Comune di Nettuno. L'indagine Tritone aveva anche svelato significative infiltrazioni del locale di 'ndrangheta nel tessuto sociale ed economico del litorale neroniano. Le evidenze investigative avevano palesato, tra l'altro, collegamenti tra esponenti dell'associazione mafiosa, tra cui lo stesso MADAFFARI, e alcuni amministratori locali, da cui era scaturito l'insediamento delle Commissioni d'indagine di nomina prefettizia e il successivo scioglimento ex art. 143 T.U.E.L. dei Comuni



Nucleo Investigativo di Roma, segna dunque un ulteriore, quanto significativo risultato nella lotta alla criminalità organizzata della provincia di Roma, segnatamen-



te quella di matrice 'ndranghetista, e si iscrive nella più ampia strategia di depotenziamento delle organizzazioni criminali, mediante l'aggressione ai patrimoni illecitamente accumulati

di Anzio e Nettuno già nel- accolto integralmente le l'autunno del 2022. Il Decreto richieste della Procura di di confisca dei beni, che ha Roma e dei Carabinieri del

Controlli dei CC alla Cecchignola e Laurentino 38: quattro denunce

I Carabinieri della Stazione di Roma Cecchignola, con il supporto degli altri militari della Compagnia Carabinieri Eur, dei Carabinieri Forestali, delle S.I.O. dell'8° Reggimento Lazio, del Nucleo Radiomobile di Roma e del NIL, hanno effettuato un ampio servizio di controllo del territorio nel quartiere Cecchignola e Laurentino 38, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della microcriminalità e degrado urbano. Nel corso dei controlli, in distinte operazioni, i Carabinieri hanno denunciato alla Procura della Repubblica quattro persone. Nel dettaglio, due persone perché trovate in possesso di coltelli a serramanico. Un 68enne di Roma, invece, è stato denunciato poiché la sua abitazione è risultata allacciata abusivamente alla rete di distribuzione

dell'energia elettrica. Un 54enne, infine, è stato denunciato per resistenza a Pubblico Ufficiale per non essersi fermato all'alt intimato da una pattuglia dei Carabinieri, abbandonando poi la vettura e continuando la fuga a piedi, prima di essere bloccato dai militari.

Un 39enne romano, titolare di un'attività commerciale della zona, è stato sanzionato amministrativamente, con una multa da 3900 euro, poiché al controllo dei Carabinieri è stato trovato un lavoratore senza regolare contratto.

Un giovane, invece, è stato segnalato al Prefetto quale assuntore di modiche quantità di sostanze stupefacenti. Complessivamente, sono state identificate 93 persone e controllati 30 veicoli.

Viabilità, Municipio III: "Approvazione delibera su nuovo ponte ciclopedonale sul fiume Aniene è un'ottima notizia"

"Il Ponte Ciclopedonale di collegamento tra il quartiere di Sacco Pastore nel Municipio III e la fermata Metro di Conca d'Oro si farà. La delibera di approvazione del progetto è stata approvata dalla Giunta capitolina e ora si può procedere con la gara d'appalto per individuare l'operatore economico che realizzerà la passerella" dichiara Giovanni Caudo, Capogruppo capitolino Roma Futura. "Un risultato importante, frutto di un grande gioco di squadra con il Presidente del Municipio Roma III,

Paolo Emilio Marchionne, e l'Assessore alla Mobilità Matteo Pietrosante, atteso da decenni da migliaia di cittadini che vivono nel quartiere da cui vedono la Metro ma non la possono raggiungere, dovendo scavalcare l'Aniene. Un sollievo per migliaia di cittadini. Un impegno portato avanti con costanza, già quando ero presidente del Municipio III (con la raccolta firme alla sindaca Raggi) e ora da Consigliere Comunale con lo stanziamento di 2,3 milioni di euro nel Bilancio del 2024, che ha consentito di far riparti-

re il processo attuativo. Una risposta anche al Comitato di quartiere Montesacro-Ansa dell'Aniene. Non si tratta di costruire semplicemente una passerella, si parla della differenza tra sopravvivere e vivere in una città a misura di persone. Esprimo la mia felicità per questo risultato raggiunto e ringrazio l'assessore Eugenio Patanè per aver mantenuto l'impegno. Ora ci mettiamo al lavoro per fare in modo che la gara venga appaltata entro l'anno" conclude Caudo.

Smascherati finti fabbri e finti carabinieri

Tre persone arrestate nelle ultime ore dai carabinieri del comando provinciale di Roma, gravemente indiziate del reato di truffe aggravate ai danni di persone anziane



I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma continuano senza sosta la lotta contro l'odioso fenomeno delle truffe agli anziani, un crimine vile che colpisce persone particolarmente fragili ed emotivamente vulnerabili che fa leva sulla loro fragilità e sul senso di protezione verso i familiari. Grazie a una capillare vigilanza svolta sul territorio e a rapidi interventi, nelle ultime ore i militari hanno arrestato in flagranza di reato, in due distinti episodi, tre persone, ritenute gravemente indiziate di truffa aggravata ai danni di due anziane vittime.

I CASI - Nel primo caso, una 82enne della provincia di Perugia ha denunciato di essere stata contattata telefonicamente da un uomo, il quale le aveva prospettato che sua figlia stava male e aveva urgente bisogno di denaro per delle presunte cure mediche. Ma i soldi erano in cassaforte che lei non era in grado di aprire. Da qui, pochi minuti dopo, alla sua porta hanno bussato un uomo e una donna che, fingendosi fabbri, hanno iniziato a forzare la cassaforte della sua abitazione in via Fontanarosa, nel tentativo di aprirla alla ricerca del denaro. La donna, insospettata dall'anomalia della situazione, ha avuto la lucidità di contattare subito il 112, consentendo un rapido intervento di una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma. I militari sono arrivati in pochi istanti

riuscendo a bloccare in flagranza i due. Durante la perquisizione dell'auto da loro utilizzata, i Carabinieri hanno trovato arnesi da scasso, telefoni probabilmente utilizzati per aggirare le vittime e numerosi oggetti in argento, presunto provento di altri furti. L'uomo 54enne e la donna di 50anni, entrambi romani, sono stati arrestati in flagranza e, su disposizione della Procura della Repubblica, accompagnati presso le aule di Piazzale Clodio, dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per entrambi gli arresti domiciliari.

Nel secondo caso, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Bologna e del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur hanno arrestato un 27enne della provincia di Napoli, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di truffa ai danni di un'anziana.

L'uomo è stato intercettato dai Carabinieri in via Laurentina, mentre usciva di corsa da un'abitazione con un atteggiamento sospetto. Fermato per un controllo, è stato trovato in possesso di 800 euro in contanti e numerosi oggetti in oro per un valore stimato di circa 20.000 euro. Attraverso una serie di accertamenti, i Carabinieri sono riusciti in breve tempo a ricostruire l'esatta dinamica e ad individuare l'abitazione della vittima, una 90enne della provincia dell'Aquila, alla quale hanno immediatamente restituito la refurtiva. Le indagini hanno consentito di accertare che l'uomo, pochi istanti prima, aveva telefonato all'anziana spacciandosi per un carabiniere, raccontandole che la figlia era stata arrestata dopo aver causato un grave incidente stradale. Per evitarle il carcere, le aveva chiesto di consegnare denaro e gioielli ad un suo "incaricato".

Anche in questo caso, i Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica, dopo aver raccolto gravi elementi indiziari a carico del 27enne, lo hanno accompagnato presso le aule di Piazzale Clodio, dove il giudice ha convalidato l'arresto e disposto per lui la custodia in carcere.

Dalla Regione Lazio nuove misure per i professionisti

Provvedimenti dedicati per favorire la crescita e la competitività del comparto regionale delle professioni

Nuove misure dedicate dalla Regione Lazio ai professionisti. Il pacchetto di provvedimenti è stato illustrato nella Sala Tevere della Giunta regionale nel corso dell'evento "La Regione Lazio per i Professionisti: Normativa, Opportunità, Finanziamenti". L'iniziativa, che rientra nella strategia regionale a supporto del lavoro autonomo e delle libere professioni, riconosce il ruolo fondamentale nello sviluppo economico e sociale del territorio, è stata presentata dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e dalla vicepresidente Roberta Angelilli, assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Internazionalizzazione della Regione Lazio. Hanno partecipato all'evento: Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio; Eleonora Mattia, componente della Commissione Lavoro del Consiglio regionale del Lazio; l'avvocato Antonino Galletti,



consigliere di Amministrazione della Fondazione Rome Technopole; Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova e i rappresentanti degli Ordini Professionali del Lazio. Il Lazio si conferma una regione dinamica nel panorama delle libere professioni, con un ruolo sempre più rilevante delle donne nel settore e un contributo significativo all'economia regionale. Il pacchetto di interventi prevede un aggiornamento delle normative regionali per rendere più agevole l'accesso ai finanziamenti, sem-

plificando le procedure burocratiche e ampliando le categorie di professionisti beneficiari, con particolare attenzione ai giovani. A maggio 2025 sarà pubblicato uno specifico Avviso Pubblico per sostenere l'avvio delle attività dei giovani professionisti. Si prevede un contributo a fondo perduto che copra il 60% del progetto presentato, fino ad un massimale di 25 mila euro. La dotazione finanziaria sarà di 5 milioni di euro, con due finestre disponibili (nel 2025 e nel 2026). Tra le misure previste anche la nuova

Legge Regionale sull'Equo Compenso, che recepisce la Legge Nazionale n.49 del 2023 ed estende l'obbligo di adeguarsi a tutte le società di emanazione regionale. A marzo sarà convocata la Consulta Regionale dei Liberi Professionisti e dei Lavoratori Atipici, iscritti alla gestione separata dell'Inps, istituita dalla legge regionale 14 luglio 2014. L'obiettivo è valorizzare il lavoro della Consulta per monitorare l'impatto delle misure a favore dei professionisti e per proporre nuovi eventuali provvedimenti in favore del comparto. Inoltre, è stata istituita a dicembre la consulta dei giovani professionisti ed imprenditori del Lazio, proprio per dare la giusta rilevanza anche agli under 40. Lazio innova, infine, soprattutto attraverso i suoi spazi attivi, fornirà informazioni ed orientamento dedicati ai professionisti sui bandi dei fondi europei (Fers).

Verde pubblico, Santori (Lega): "Chiediamo un'indagine sullo scempio del patrimonio arboreo"

Esposto denuncia della Lega per abbattimenti illegittimi di alberi, violazione di vincoli ambientali e paesaggistici "L'abbattimento seriale e senza precedenti di alberature nelle ville storiche nei parchi urbani e nei viali dell'intera Capitale, la violazione dei vincoli ambientali e la mancata trasparenza nel condurre queste operazioni non possono essere ulteriormente tollerati. Ditte profumatamente pagate e autorizzate ad annientare il verde cittadino. La Lega ha presentato un esposto denuncia alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e a tutte le autorità preposte, dal Ministero dell'Ambiente ai Carabinieri Forestali, perché dispongano gli opportuni accertamenti su quanto accade ormai dal 2023 senza sosta, e si valuti se esistono profili d'illiceità penale individuando e perseguendo gli eventuali responsabili". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina e membro della Commissione ambiente Fabrizio Santori, firmatario del documento con un corpus materiale allegato fornito dalle Associazioni. "Il depauperamento del patrimonio arboreo è conclamato: basta confrontare le foto di google maps di qualche anno fa con quelle odierne. Da Villa Ada a Villa Pamphili, Villa Glori, Villa Borghese, gli spazi di Santa Maria della Pietà, Casal Palocco e tutto il X Municipio, via Gregorio VII, via Tiburtina, Parco dell'Appia Antica, e molti altri luoghi: la città ne ha abbastanza di sopportare incompetenti e predoni della bellezza che sconfiggono ovunque armati di motoseghe, di camion e ruspe parcheggiati a schiacciare le radici, di alberi che crollano portando con sé la rovina dei nidi degli uccelli. Questo approccio ignorante alla natura mascherato da sicurezza e questo spreco di soldi pubblici devono finire. A nulla sono servite le numerose interrogazioni che la Lega ha presentato in Assemblea capitolina, nel vuoto sono cadute le richieste di accesso agli atti dei cittadini e delle associazioni: è tempo di fare chiarezza sui numeri reali e sulle percentuali di compensazione di queste operazioni. Dove sono le ripiantumazioni promesse e mai rese pubbliche?", conclude il leghista.

Urbanistica, Celli: "Con la presentazione alla città delle nuove Norme tecniche attuative al Prg ci avviciniamo a risultato atteso da oltre 15 anni"

"Passo decisivo verso il futuro di Roma"

La presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli è intervenuta in apertura della presentazione alla città delle nuove Norme tecniche attuative al Prg in programma nel pomeriggio alla presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'assessore all'urbanistica Maurizio Velocchia e del presidente della commissione urbanistica Tommaso Amodeo. "È un momento di grande soddisfazione e che segna un passo decisivo per il futu-

ro della nostra città. Dopo l'approvazione in Assemblea Capitolina a dicembre, presentiamo alla città le nuove Norme Tecniche Attuative del Piano Regolatore, un aggiornamento atteso dal 2008. Finalmente Roma potrà contare su uno strumento urbanistico moderno, chiaro e adeguato alle sfide di oggi e di domani. Non è solo un atto amministrativo, ma un segnale di visione e modernità, uno strumento essenziale per governare il cambiamen-

to. Il percorso è stato complesso e ha richiesto un grande impegno, con il contributo di tutti, dal lavoro degli uffici al Pau, e il supporto del Segretariato generale, che ringrazio, che in queste settimane ha aggiornato il testo della delibera alla luce degli emendamenti approvati. Dopo l'adozione in Aula Giulio Cesare della proposta della Giunta e l'integrazione degli emendamenti, oggi entriamo dunque nella fase delle osservazioni.

Questo tempo non è solo una formalità prevista dalla legge, è invece un'opportunità per raccogliere ulteriori contributi e rendere il testo ancora più efficace. Questo aggiornamento delle NTA si inserisce nella grande trasformazione urbana e sociale che l'amministrazione Gualtieri sta portando avanti con coraggio e competenza. Avere regole chiare e strumenti adeguati significa garantire sviluppo ordinato e sostenibile, puntando anche

sulla semplificazione delle procedure. Tutto questo non nasce da decisioni imposte dall'alto: la nostra visione si fonda sulla partecipazione e sul confronto. Roma non può crescere senza guida, ma nemmeno senza il coinvolgimento di chi la vive. Il nostro obiettivo è garantire sviluppo senza sacrificare la qualità della vita, creare opportunità senza perdere identità, innovare senza lasciare indietro nessuno. Ora ci aspettano ancora passaggi fondamentali: il confronto con la Regione Lazio, le controdeduzioni in Assemblea e l'approvazione definitiva. Una cosa è certa: Roma aspettava questo passo da troppo tempo e oggi siamo vicini al traguardo", le parole della presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

AGC-GREENCOM
Agenzia Globalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia globalistica nazionale di ricerca, sviluppo ed operatività in Italia, in Europa e nel mondo dell'energia, dei trasporti e dell'innovazione, sviluppati in un'ottica Green. Benvenuti nel Futuro con il Verde.

Agg. servizi in tutta Italia - 11001501

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS
pagamenti contributi INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Agostino De Angelis con Archéotheatron a Firenze per l'XI edizione di Tourisma 2025

Si svolgerà a Firenze dal 21 al 23 febbraio, all'interno del Palazzo dei Congressi, TOURISMA 2025, il Salone di Archeologia e Turismo Culturale, promosso da Archeologia Viva e Giunti Editore con il patrocinio del Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune di Firenze, Agenzia Nazionale del Turismo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ministero degli Affari Esteri, Camera di Commercio di Firenze; l'evento che ospita realtà provenienti da ogni parte del mondo, è ad ingresso libero. <https://www.tourisma.it/home/> Tourisma è un momento di esposizione, divulgazione e confronto di tutte le iniziative legate alla comunicazione del mondo antico e alla valorizzazione delle sue testimonianze, ed è rivolto a tutte le realtà culturali ed economiche attive nel settore archeologico, artistico e monumentale, e come ogni anno l'attore e regista Agostino De Angelis con l'Associazione ArchéoTheatron che da anni si occupa di promozione culturale con il regista, partecipa riconfermando la presenza con un partner di grande valore culturale. De Angelis con ArcheoTheatron



saranno presenti a Tourisma, giunto alla sua undicesima edizione, sabato 22 febbraio nella sala 9 dalle 9.00 alle 18.00, con il workshop: "TERZO MILLENNIO, tra cultura e spiritualità... aspettando il Giubileo", con la partecipazione di Istituzioni, relatori scientifici, associazioni culturali e artisti, con interventi dedicati alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale anche in previsione dell'anno giubilare in corso, detto Giubileo della Speranza, che

rappresenta un evento di grande importanza, non solo religiosa ma anche culturale e turistica, per la città di Roma e per il mondo intero. Un evento, che per la forte connessione con il Papa e la Chiesa cattolica, attrarrà milioni di pellegrini e visitatori, portando con sé una significativa trasformazione della forma di turismo, che si concentrerà principalmente sul turismo religioso, ma non solo. Al workshop organizzato da De Angelis intervengono e saranno pre-

senti i rappresentanti delle Istituzioni dei Comuni di Santa Marinella, Fiumicino, Allumiere, Monza, Ladispoli, Cerveteri, Tolfa, Muggiò, Gallipoli, insieme a rappresentanti del mondo dell'archeologia Laura Maria Michetti docente Dipartimento Scienze dell'Antichità - Sapienza Università di Roma, Margherita Eichberg soprintendente ABAP Viterbo ed Etruria Meridionale, Flavio Enei direttore Polo Museale Civico di Santa Marinella, Simona Rafanelli direttore Museo civico archeologico "I. Falchi" di Vetulonia, e del mondo della cultura e dell'arte Cristiano Cimarelli direttore Edizioni Universo, Sergio Estivi presidente Fondazione Anna Maria Catalano, Barbara Pignataro giornalista de "L'Ortica del Venerdì", Sandra Mazza archeologa, scrittrice e autrice, Luigi Solidoro pianista, docente e ricercatore storico-musicale; Laura De Vita cantante lirica e ricercatrice di storia patria, Giulia Indino laureanda in Storia dell'arte - Sapienza Università di Roma, Stefano Colombo presidente Associazione Culturale Libertamente, Nico Stella presidente Associazione Nuova Generazione Etrusca, Valerio Faccini

direttore della fotografia e Desirée Arlotta presidente Associazione Culturale ArcheoTheatron e organizzatrice del workshop che concluderà gli interventi annunciando i progetti dell'anno 2025, tra i quali la III Edizione del Festival Internazionale per gli Etruschi che si realizzerà nelle date del 4 e 5 giugno all'interno della Necropoli del Sorbo e dell'Istituto Comprensivo "G. Cena" a Cerveteri grazie al Soprintendente Margherita Eichberg e al Dirigente Scolastico Velia Ceccarelli, in collaborazione con Regione Lazio, Archeologia Viva, Firenze ArcheoFilm Festival. Numerosi tra l'altro gli ospiti prestigiosi che intervengono quest'anno a Tourisma: oltre 200 interventi multidisciplinari nei convegni in programma. Alcuni nomi: Eugenio Giani presidente Regione Toscana, Massimo Osanna direttore generale Musei - MiC, Giovanni Floris giornalista e conduttore televisivo, Mario Tozzi geologo Cnr, divulgatore scientifico, Giuliano Volpe ordinario di Archeologia all'Università di Foggia e Bari, Syusy Blady regista, Cristoforo Gorno scrittore e divulgatore scientifico, e... Alberto Angela a chiusura della manifestazione.

Oggi a Roma Santa Messa in ricordo di Pasquale De Rosa

"17/02/20 - 17/02/25: a 5 anni dalla scomparsa di mio padre Pasquale De Rosa oggi pomeriggio alle 18 verrà ricordato nella chiesa San Michele Arcangelo e Santa Maria Goretti in piazza Roma ad Aprilia con una santa messa. Mio padre mi ha insegnato i valori della famiglia, l'umiltà, l'educazione il volersi bene ovunque tra tutti noi nel campo dello spettacolo mio padre è stato un perno principale. È grazie a lui che



sono arrivati molti successi per la CHICCOMANIA EVENTI della quale era alla direzione generale. Come promesso alle telecamere di Canale 10 verrà ricordato anche in una serata di beneficenza qui a Roma in un evento di alta moda. Mio padre è stato la mia guida ispiratrice, è e sarà sempre presente nel mio cuore". A ricordare Pasquale De Rosa è il figlio Francesco De Rosa, al quale va un grande abbraccio.

A quando una Farmacia notturna che possa garantire il servizio?

Quanto si dovrà ancora attendere per l'attivazione di una farmacia che possa garantire un servizio notturno con personale addetto h 24? È questo che la cittadinanza si domanda a seguito di quanto emerso dalla risposta del sindaco Gubetti che, ad una interrogazione promossa e discussa dal consigliere Comunale Luigino Bucchi FDI, nel corso del consiglio comunale del 7 febbraio 2025, giustifica la mancata attivazione di un servizio notturno dovuto alla carenza di personale. Cerveteri, ha detto Bucchi - città vicina ai quarantamila abitanti con sei farmacie comunali gestite dalla municipalizzata Multiservizi Caerite, attualmente dispone solo di un servizio di reperibili-

tà per le urgenze attivo presso la farmacia 5, e non di un servizio notturno con presenza che possa garantire il servizio h 24 come avviene nei comuni limitrofi dove questo servizio funziona regolarmente e molto bene già da diversi anni. La Multiservizi Caerite, gestore delle 6 farmacie, chiamata in causa, assicura comunque di essersi già attivata al riguardo, e la proposta di apertura di una farmacia comunale che garantisca un servizio h 24 come auspicato nell'interrogazione discussa da Bucchi, molto presto potrebbe diventare realtà anche nel comune di Cerveteri. Vigileremo ha aggiunto Bucchi - affinché il tutto non finisca nel buio di un cassetto come spesso succede.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

A renderlo noto alla cittadinanza è il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti

Problemi all'illuminazione di Valcanneto. Situazione monitorata dalla Multiservizi

"Nella serata di sabato si sono verificati alcuni problemi agli impianti di pubblica illuminazione nella frazione di Valcanneto. Allertata dalla Consigliera comunale Laura Mundula, che ha fatto da tramite con la cittadinanza, ho avvisato la Multiservizi Caerite che è intervenuta sul posto con il proprio personale. Questa mattina un ulteriore sopralluogo: in via Ponchielli tutto è

tornato alla normalità e dunque l'impianto è stato puntualmente riattivato. Individuata invece l'anomalia per le aree di via Monteverdi, via Paesello, via Pergolesi e via Clementi: attualmente l'impianto di illuminazione rimane in fase di test e la Multiservizi continuerà a monitorare la situazione". A renderlo noto è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri.

Quando Sergio Leone come assistente di Mario Soldati girò due film a Ladispoli visitando le ville antiche romane

di Amaldo Gioacchini*

Ci sono, a volte, dei ricordi che rimangono scolpiti nella mente ed anzi, al contrario di altri che si fanno dimenticare, i primi acquistano sempre più, con il passare degli anni, un nitore bellissimo soprattutto se essi sono legati, indissolubilmente, a Persone semplicemente eccezionali che si è avuto la fortuna di conoscere e di frequentare in determinate, indimenticabili, occasioni. Nello specifico si è trattato di due, nell'evento specifico, famosi Cineasti straordinari: Mario Soldati e Sergio Leone (che già conoscevo essendo un Grande Amico di famiglia). In primis va detto che Mario Soldati, laureato in Storia dell'Arte, è stato un Uomo di immensa Cultura il quale oltre ad essere stato un bravissimo regista è stato anche uno scrittore, un giornalista, un saggista, uno sceneggiatore ed un autore televisivo semplicemente eccezionale ed averlo conosciuto, insieme ad un carissimo Amico di Famiglia quale fu Sergio Leone, è stato per me un arricchimento formativo unico. Ecco i fatti: Nel 1952, insieme a mio padre, andammo a trovare Sergio Leone (che considerava mio padre Amerigo come una sorta di fratello maggiore) il quale, da assistente alla regia, stava girando a Palo, al castello Odescalchi e nel suo borgo, insieme a Mario Soldati, che ne era il regista, il film "I tre corsari" (tratto dal romanzo di "Corsaro Verde" di Emilio Salgari) che vide, fra gli interpreti principali, pure Renato Salvatori ed Ettore Manni. Una pellicola la quale ebbe un ottimo successo di pubblico e che, nel cast tecnico, annoverava anche due Persone le



quali, successivamente, vinsero pure il Premio Oscar: l'architetto Piero Gherardi (due volte) ed il musicista Nino Rota. La cosa che ricordo molto bene, e con grande piacere, è quella che nelle pause di lavorazione del film Soldati, Leone, mio padre ed io, andammo a vedere i resti del dirimpetto Porto di Alsium (fondato addirittura dai "mitici" Pelasgi), i resti della Villa antico romana che è sotto la Posta Vecchia e quelli, sempre della Villa antico romana, cripto portico incluso, della vicina Marina di San Nicola (la quale, ovviamente, all'epoca come bell'insediamento moderno era di là da venire). Durante queste visite Mario Soldati, grazie alla sua incomparabile Cultura, ci dette delle rilevantissime informazioni rispondendo soprattutto a delle precise domande che gli pose, in maniera precisa e puntuale, il suo assistente Sergio Leone (che l'anno prima aveva firmato il suo primo film: "Il colosso di Rodi"). La troupe era comunque di primissimo ordine (more solito nei film firmati da Soldati) basta citare che il direttore della fotografia era Tonino Delli Colli ed il montatore Leo Catozzo (famoso per aver inventato una validissima aggiuntatrice, diffusa in tutto il



mondo, per unire la pellicola cinematografica in caso di tagli voluti o non) per non dire poi degli sceneggiatori del film: Franco Brusati, Ennio De Concini (un altro vincitore del Premio Oscar), Agenore Incrocci (detto Age), Furio Scarpelli. Insomma, per dirla tutta, i "I tre corsari" fu proprio, in tutti i sensi, un Signor Film. Ma la cosa, per mia fortuna, non finì lì perché l'anno successivo, nel 1953, Soldati girò sempre, ove suddetto, una sorta di sequel "Jolanda la figlia del Corsaro Nero" tratto dall'omonimo romanzo di Emilio Salgari, ciò anche perché le bravissime maestranze del cinema italiano avevano già costruito addossato ad una roccia, subito superato il castello Odescalchi verso Ladispoli, un

magnifico mezzo galeone ove si svolsero molti scontri cinematografici, come si suole dire di "cappa e spada". Questo secondo film (ebbe anche lui un grande successo di pubblico - ndr) sempre firmato da Mario Soldati il quale, anche in questo caso, volle come assistente alla regia Sergio Leone e si avvalse, come di consueto, di una troupe di prim'ordine basti dire che il direttore della fotografia fu sempre l'eccezionale Tonino Delli Colli ed il montatore l'altrettanto bravo Leo Catozzo per non parlare poi delle musiche composte sempre da Nino Rota. "Jolanda la figlia del Corsaro Nero", appunto il secondo film nel quale Sergio Leone fu assistente alla regia di Mario Soldati, vide fra i protagonisti ancora Renato

Salvatori e, come interprete femminile, la splendida attrice svedese May Britt (che negli anni '60 sposò il cantante Sammy Davis Jr e si ritirò dalle scene). Anche in questo caso con il coltissimo Mario Soldati, accompagnato da Sergio Leone, da mio padre e da me (che avevo otto anni) durante le pause di lavorazione del film visitammo i grandi resti della villa antico romana, compresa la cisterna, appartenuta anche a Virginio Rufo, il suo importante e bello mausoleo (che all'epoca, era alto vari metri, e possedeva una scala elicoidale interna - ndr), mi ricordo pure le piccole inumazioni fronte mare, in genere del periodo alto medioevale, ove qualche scheletro ancora teneva fra i denti la moneta bronzea "dell'accesso all'Ade". E poi proseguimmo fino ai resti della villa, sempre antico romana, posta intorno a Torre Flavia ove, con sopra un leggero velo di acqua marina, potemmo ammirare anche dei notevolissimi, eleganti e belli, mosaici che rappresentavano tritoni e delfini, cosa questa particolarmente apprezzata dal formidabile Mario Soldati il quale, non dimentichiamoci, era anche laureato, come suddetto, in Storia dell'Arte. Pochi giorni dopo, dietro suggerimento di Sergio che l'aveva già precedentemente già vista avendo come guida mio padre (il suo più che fraterno amico Amerigo) andammo a visitare ciò che rimaneva (piuttosto tanto compreso il suo importante cripto portico) della Villa Rustica o Rurale, che dir si voglia, posta ad un centinaio di metri dal litorale (quella Villa, tanto per intenderci, che vede attualmente al suo ridosso la scuola elementare di via Rapallo). Anche qui Soldati,

dall'alto della sua cultura, ci disse che, in generale, queste Ville rurali erano al servizio agricolo - pastorale delle Ville dei ricchi poste in riva al mare in questo caso almeno delle quattro grandi ed opulenti dimore che avevamo già visitato, ed a supporto di ciò, il bravissimo regista, ci indicò tutto un complesso molitorio finalizzato a frantoiare grandi quantità di olive che una volta tramutate in un pregevolissimo olio il quale veniva sicuramente ceduto alle cucine delle suddette Ville. Insomma delle "escursioni" bellissime a questi splendidi luoghi disseminati a Ladispoli nei quali tre maggiorenni: Mario Soldati, Sergio Leone e mio Padre Amerigo ed un minorenni (io) si "bearono" delle ampie e dettagliate spiegazioni elargite da formidabile e coltissimo Soldati, Persona eccezionale che ebbi, la grande fortuna, di conoscere personalmente e di "pendere dalle sue labbra" per quanto di importante e bello ci narrò, fra una pausa e l'altra, della lavorazione dei suoi due film "I tre corsari" e "Jolanda la figlia del Corsaro Nero" nei quali il Carissimo Amico Sergio Leone, divenuto poi anche Lui un famosissimo regista, fu un suo, molto stimato e considerato, assistente alla regia. Manco a dirlo i due film ebbero pure un grande ottimo successo anche all'estero tanto è vero che andarono per la maggiore in molti Paesi soprattutto con la versione francese, inglese e spagnola. *Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale *Delegato alla Valorizzazione del Patrimonio Storico e Archeologico di Ladispoli

In pieno svolgimento all'I.C. Ladispoli 1 le "Giornate dello Sport e delle Arti"

L'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 si anima con le "Giornate dello Sport e delle Arti", un'iniziativa che sta coinvolgendo gli alunni di tutti i plessi in un'esperienza educativa che unisce creatività, movimento e apprendimento. L'obiettivo è valorizzare l'importanza dell'arte e dello sport nella crescita dei ragazzi, stimolando fantasia, espressione personale e spirito di squadra. Nel plesso Borsellino, i più piccoli hanno esplorato l'universo attraverso coloratissimi cartelloni e lavori sul tema dello spazio e dei pianeti. Le insegnanti hanno poi proposto giochi di educazione motoria, che hanno entusiasmato gli alunni, rendendo l'apprendimento ancora più dinamico e coinvolgente. Nel plesso Livatino, la giornata è iniziata in palestra, dove gli alunni si sono cimentati in percorsi motori ispirati ai "viaggi spaziali", simulando un'avventura tra stelle e galassie. Successivamente, nella sala cinema del plesso, hanno assistito alla proiezione di film a tema spaziale, per poi dedicarsi alla realizzazione di cartelloni, plastici di pianeti e stelle. Tra i lavori più originali, alcuni studenti hanno costruito veri e propri telescopi artigianali, con l'obiettivo di osservare il cielo nelle notti stellate. Nel plesso Rodari, gli studenti hanno dato spazio alla loro creatività attraverso splendidi lavori all'acquerello, immergendosi in tecniche artistiche affascinanti. Durante la mattinata, è stata anche inaugurata l'aula digitale, un momento significativo per l'istituto: gli alunni hanno usato i PC portatili dispo-



nibili nelle nuove aule 3.0, che gli permetteranno di lavorare in modo più autonomo e interattivo, avvicinandosi alle nuove tecnologie. Nel plesso Falcone, sede centrale della scuola, le attività artistiche sono state protagoniste. Ogni classe ha partecipato a laboratori di arte, sperimentando tecniche diverse per esprimere il proprio talento creativo. Gli alunni del tempo normale hanno

lavorato in laboratori di arte e geografia con la pixel art e prodotto elaborati con il coding e l'utilizzo dei Chromebook e di un robot. Molti hanno lavorato a classi aperte in orizzontale e verticale per approfondire la conoscenza di alcune scienze tramite presentazioni Canva, canzoni e laboratori artistici. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado, invece, hanno preso parte al laboratorio dedicato a Pablo Picasso, esplorando la sua arte rivoluzionaria e il suo modo di interpretare il mondo attraverso forme e colori. La giornata si è conclusa con grande entusiasmo con un torneo di pallavolo, che ha visto gli alunni della scuola secondaria sfidarsi in partite avvincenti, tra sana competizione e spirito di squadra. Le "Giornate dello Sport e delle Arti" stanno dimostrando ancora una volta quanto arte e movimento siano elementi essenziali per la crescita e la formazione degli studenti. L'I.C. Ladispoli 1 continua così a promuovere un'educazione completa e inclusiva, in cui creatività, sport e cultura si intrecciano per offrire ai ragazzi un percorso formativo ricco e stimolante.

Dibattito pubblico il 21 febbraio a Ladispoli, alle ore 17:30 in via Rimini 10 Palestina: quale soluzione?



Palestina: quale soluzione? Dibattito pubblico 21 febbraio a Ladispoli, ore 17:30. Via Rimini 10 Parteciperanno: Angelo Colone, presidente della sezione ANPI "Domenico Santi" di Cerveteri e Ladispoli; Yousef Salman, fondatore e membro del direttivo

dell'Associazione Amici della Mezza Luna Rossa Palestinese; Vera Pegna, attivista, scrittrice e traduttrice; Cinzia Pettini di Emergency. E' invitata la cittadinanza e tutte le realtà democratiche politiche, sindacali e associative di Cerveteri e di Ladispoli.

Figlia di Elliot Imbruglia, italiano di Lipari, e di Maxene Anderson, australiana, Natalie Imbruglia nasce a Sydney, ha una sorella minore, Laura Imbruglia, anche lei cantante. A cinque anni prende lezioni di danza jazz e in seguito di tip tap e di balletto. A sedici anni abbandona la scuola e si dedica alla ricerca di un modo per emergere nel campo dello spettacolo. Nata il 4 febbraio 1975, esordisce da teenager nel ruolo di attrice all'interno della soap opera "Neighbours", molto seguita in Australia. Ma il successo arriva a Londra nel 1997 con il singolo "Torn", che raggiunge la fama mondiale. La canzone, tratta dall'album di debutto "Left of the Middle", diventa un successo planetario: scala le classifiche e trasforma la giovane Natalie Imbruglia in un'icona pop degli anni '90. "Torn" è spesso considerata una canzone originale di Natalie Imbruglia, ma in realtà si tratta di una cover. Il brano originariamente era stato registrato nel 1993 dalla band danese Ednaswap. Dopo il boom di

Natalie Imbruglia compie 50 anni 27 anni di carriera straordinaria

"Left of the Middle", che vende oltre 7 milioni di copie, l'artista continua la carriera musicale con album come "White Lilies Island" (2001), che non raggiunge le vette del primo disco, ma vende ben due milioni di copie. Passano quattro anni prima di "Counting Down the Days" del 2005, che risulterà uno dei 100 album più venduti del 2005, con 1 milione di copie in tutto il mondo. Nel frattempo Natalie Imbruglia continua la sua ricerca artistica: un'evoluzione che si riflette anche nella trasformazione del suo look. Nel 2001 lavora alla colonna sonora del film "Y tu mamá también" (2001). Dopo l'uscita della sua prima raccolta, "Glorious: The Singles 1997-2007" e il divorzio dal marito, il cantante Daniel Johns, Nathalie Imbruglia torna con un



nuovo progetto che annuncia una rinascita già attraverso il nome: "Come to Life", dell'ottobre 2009. Si tratta del

primo disco dopo aver lasciato la Sony, prodotto dalla casa discografica fondata da lei stessa. "Male" (2015) rac-

coglie reinterpretazioni di brani originariamente cantati da artisti uomini, mentre nel 2021, "Firebird" segna, l'ennesima rinascita artistica, con un ritorno alle sonorità che l'hanno resa celebre. Nel 2022 Natalie Imbruglia sorprende il pubblico partecipando e vincendo "The Masked Singer UK", un talent show in cui i concorrenti si esibiscono mascherati. La cantante si è esibita sotto le mentite spoglie del personaggio "Panda", dimostrando ancora una volta la sua versatilità artistica. Album, concerti in giro per il mondo, ruoli come attrice, apparizioni in tv (fra cui "The X Factor: UK"), progetti per il cinema: per il film d'animazione "Winx Club - Il segreto del regno perduto" diretto da Iginio Straffi, Natalie scrive e canta il tema principale del film. Un per-

corso inarrestabile, in cui l'artista non smette di rinnovarsi e lanciarsi in nuove avventure. Dopo la relazione con il musicista Daniel Johns, leader dei Silverchair, nel 2019 è diventata mamma di Max Valentine: madre single grazie a un percorso di fecondazione in vitro. Mantiene uno stretto riserbo sulla vita privata, pur avendo espresso la sua grande gioia verso la maternità a lungo desiderata. Natalie Imbruglia è stata ambasciatrice per la campagna contro la fistola ostetrica, una condizione che colpisce, in particolare, le donne nei paesi in via di sviluppo. L'artista ha lavorato a lungo con organizzazioni umanitarie per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa problematica e sostenere le cure mediche per le donne colpite. In occasione dell'ultimo Capodanno in piazza, Natalie Imbruglia si è esibita in Italia, nella città di Ancona. Per il 2025 la cantante ha annunciato un tour con diverse date programmate tra maggio e agosto.

Mariagrazia Biancospino

Donne nella storia: Ada Lovelace

La prima programmatrice della storia e pioniera dell'informatica



La matematica Augusta Ada Byron è ricordata come colei che ha scritto il primo algoritmo destinato a una macchina, la Macchina Analitica di Charles Babbage. Meglio conosciuta con il suo nome da sposata, Ada Lovelace, è stata una matematica britannica, considerata una pioniera nel campo dell'informatica, infatti, rispetto agli studiosi sui coetanei e allo stesso Babbage, aveva già previsto che i computer sarebbero andati ben al di là dei calcoli numerici. Ada nacque il 10 dicembre 1815 a Londra, dalla matematica Anne Isabella Milbanke e dal famoso poeta Lord Byron. Tuttavia, non conobbe mai il padre, perché abbandonò l'Inghilterra quando la bambina non aveva nemmeno un anno a causa di una serie di scandali sociali ed economici. La madre, che voleva per lei la miglior educazione scientifica possibile, assunse come insegnante privata la astronoma scozzese Mary Somerville, che la fece appassionare sin da subito alle scienze matematiche. Inoltre, per tenere viva la curiosità della figlia, la madre la portò con sé durante molti dei suoi viaggi nelle città più industrializzate del Paese, spiegandole il funzionamento di macchinari all'avanguardia come il telaio meccanico inventato da Joseph Marie Jacquard, che funzionava grazie a delle schede perforate. Sempre grazie alla madre, donna molto conosciuta nell'ambiente scientifico, Ada conobbe molti scienziati importanti, tra cui Michael Faraday, e personalità di spicco della letteratura come Charles Dickens. A 18 anni, durante una festa dell'alta società, conobbe il matematico Charles Babbage, che la incantò parlandole dei suoi progetti e delle sue idee. Quell'uomo, infatti, aveva inventato una macchina differenziale capace di eseguire calcoli affidabili (calcolando tavole di funzioni numeriche attraverso il metodo delle differenze) facendo girare delle ruote numerate tramite un'apposita manovella. Ada ancora non sapeva che quell'incontro le avrebbe cambiato la vita, perché avrebbe avviato una collaborazione lavorativa

Addio a Denisse Reyes

Popolare influencer di TikTok messicana muore tragicamente pochi giorni dopo aver subito un intervento di chirurgia estetica

La ventisettenne Denisse Reyes ha iniziato rapidamente a peggiorare dopo che un'operazione di liposuzione in Messico l'ha lasciata in terapia intensiva ed è morta appena tre giorni dopo l'intervento fallito, dopo aver subito un arresto cardiaco fatale. Il 26 gennaio, Denisse è stata operata presso la Clinica Medica San Pablo di Tuxtla Gutiérrez da un chirurgo non autorizzato a eseguire l'intervento, secondo la sua famiglia. Alcune ore dopo l'intervento, mentre era in convalescenza, Denisse è andata in arresto cardiaco all'interno della clinica. La mamma single è stata poi trasferita all'ospedale di Manzur e ricoverata in terapia intensiva. L'avvocato della famiglia ha detto che il medico curante, il dottor Orlando Gamboa, ha ordinato il trasferimento in

ospedale quando le condizioni di Denisse sono peggiorate. L'avvocato Rodríguez ha affermato che Gamboa ha trasferito l'influencer perché non avevano l'attrezzatura giusta per prendersi cura di lei. I medici che hanno effettuato l'intervento di chirurgia estetica non si sono assunti la responsabilità dei suoi progressi dopo il trasferimento in ospedale. In terapia intensiva le sue condizioni sono peggiorate fino alla morte, avvenuta il 29 gennaio. L'avvocato della famiglia ha promesso di intrapren-



dere un'azione legale contro il dottor Gamboa che avrebbe eseguito l'intervento chirurgico sull'influencer. La famiglia e gli amici di Denisse stanno lavorando per diffondere la consapevolezza sui pericoli di sottoporsi a procedure cosmetiche in cliniche non regolamentate. Nessuna autorità medica ha rilasciato dichiarazioni ufficiali riguardo alle accuse contro il medico Gamboa che non ha rilasciato alcun commento pubblico. Gamboa è stato precedentemente accusato di essere responsabile della morte di una donna morta dopo essersi sottoposta a liposuzione nel dicembre 2024, cosa che ha negato con veemenza. Denisse era anche conosciuta su TikTok e Facebook come la "Regina dei Nenis di Tamaulipas" e si dice che fosse sana prima di sottoporsi all'intervento di chirurgia estetica senza malattie preesistenti. È diventata famosa su Internet nel 2022 come "nenis", un termine per le donne che vendono prodotti online in Messico, che poi l'ha vista lanciare il suo negozio che ha promosso sui social media.

M.B.

durata molti anni. Pochi giorni dopo si recò a casa sua per osservarne il prototipo incompleto, e iniziò a studiare. Il secondo incontro che le cambiò la vita accadde poco dopo, nel 1835, quando conobbe il conte di Lovelace William King-Noel, che sposò e di cui prese il cognome. Proprio poco dopo il matrimonio, però, la salute di Ada iniziò a scricchiolare, mostrando problemi respiratori e digestivi che curava con medicinali oppiacei che talvolta la facevano delirare e la allontanavano dai suoi studi. Nel frattempo, Ada riuscì ad ottenere una pubblicazione sulla rivista Scientific Memoirs che, nel 1843, le aveva chiesto di tradurre un articolo scritto dall'ingegnere italiano Luigi Menabrea sulla macchina analitica di Babbage. Ada non solo lo tradusse, ma aggiunse anche molte note personali che suggerivano idee sul funzionamento della macchina. Inoltre, fece un paragone con il Telaio di Jacquard visto in gioventù, che poteva disegnare motivi in automatico usando delle schede perforate, proprio come la macchina di Babbage "tesseva motivi algebrici". La sua intuizione partì proprio da quel paragone, ed è l'algoritmo informatico per calcolare i numeri di Bernoulli (una serie infinita di cifre utilizzate in varie applicazioni di analisi matematica) utilizzando la macchina di Babbage. Ada descrisse nel dettaglio come la macchina avrebbe manipolato i dati per calcolare i numeri di Bernoulli, utilizzando un linguaggio matematico e schematico. Le istruzioni includevano la sequenza di operazioni che la macchina avrebbe poi eseguito, anticipando il concetto di programmazione sequenziale. Si

può affermare che, se Babbage è l'inventore dell'hardware (il primo computer), Lovelace è l'inventrice del software (il primo programma). Però Ada era una vera visionaria e non si fermò a questo: capì che l'invenzione di Babbage avrebbe potuto persino manipolare simboli (come lettere o note musicali) se codificate in modo appropriato. Lovelace, infatti, intuì che la macchina analitica avrebbe potuto essere usata per comporre musica. Difatti, se le note musicali fossero state tradotte in regole matematiche, la macchina avrebbe potuto generare automaticamente brani musicali. Babbage morì in povertà dopo aver cercato in ogni modo, e senza successo, di convincere il governo britannico a finanziare la costruzione della sua macchina, che senza dubbio avrebbe cambiato il mondo molto prima. Proprio perché la macchina non venne mai realizzata, l'algoritmo di Lovelace non venne mai ufficialmente sperimentato e quindi nemmeno dimostrato. Un centinaio di anni dopo, però, l'ingegnere americano Howard Aiken progettò un computer elettromagnetico basandosi in parte sul progetto di Babbage. Quell'invenzione venne finanziata da IBM e costruita nel 1944 con il nome di Harvard Mark I. Ada Lovelace, tormentata da questo fatto e dai problemi di salute, non se la passò meglio: dipendente dai farmaci oppiacei e profondamente depressa, dilapidò parte dei suoi beni, si separò dal marito e morì il 27 novembre 1852 a seguito dei numerosi salassi nel tentativo di curare il cancro all'utero, l'ultimo male che l'aveva colpita.

M.B.

Inaugurerà Mercoledì 19 febbraio 2025, alle ore 18:00, "INTERIM" di Guglielmo Mattei presso la Galleria Vittoria, in via Margutta 103 a Roma.

L'esposizione, a cura di Tiziano M. Todi è accompagnata da un testo critico di Gianlorenzo Chiaraluca, e patrocinata dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma e presenterà oltre 22 opere inedite dell'artista.

Il titolo della mostra, INTERIM, trae origine dal latino e significa "nel frattempo", "nell'intervallo di tempo". Mattei lo utilizza per evocare quella fascia di transizione tra luce e buio, un crepuscolo in cui la città si trasforma e svela una bellezza sospesa.

Come Gianlorenzo Chiaraluca afferma nel suo testo critico: "È, forse, il variare delle condizioni luminose dell'atmosfera uno dei veri protagonisti ricorrenti dei quadri così diversi di Mattei. Con questi esperimenti, egli ne testa di volta in volta gli effetti, come un chimico o alchimista dei riverberi. [...] Ne scaturisce una pittura d'attesa, sospesa nell'incertezza dell'anzitempo che si fa immagine. E proprio nel qui e ora dell'interim, nell'anemia solare del

A Galleria Vittoria dal 19 febbraio al 7 marzo 2025

INTERIM la personale di Guglielmo Mattei



vespro, Mattei ritrova le ragioni della sua pittura."

Questo concetto si inserisce in continuità con la sua precedente esposizione Fragmenta, che esplorava la frammentarietà della memoria e delle immagini urbane. Se in Fragmenta Mattei rifletteva sulla stratificazione e sulla disgregazione, con INTERIM

affronta il tempo come elemento fluido e dinamico, in cui la pittura diventa il mezzo per fissare momenti di passaggio e renderli eterni.

Come dichiara l'artista Guglielmo Mattei: "Roma è una città che si rinnova continuamente, che vive in un perpetuo dialogo tra passato e presente. La pittura mi permette di raccontare questa contraddizione, di fissare l'attimo in cui il tramonto si fonde con la notte. Per me, dipingere è un atto di memoria e di speranza, è un modo di riappropriarsi della città e del tempo che ci appartiene. Ogni pennellata è un modo di restituire alla luce ciò che, per un attimo, scompare. Le mie opere sono percorsi immersivi che si frequentano quotidianamente e che si percepiscono in maniera familiare. Con pitture classiche mi



apro a un dialogo sperimentale, raccontando una Roma stratificata da secoli di storia con un linguaggio formale e contemporaneo al tempo stesso, fatto di carte sovrapposte e pitture, creando un dialogo tra materia e colore."

Come afferma Tiziano M. Todi, curatore della mostra: "L'approccio artistico di



Guglielmo Mattei si distingue per la capacità di assimilare e rielaborare suggestioni pittoriche del primo '900, inserendole in un linguaggio del tutto personale e riconoscibile. Nelle sue opere emergono echi della pittura metafisica, dell'espressionismo e di alcune tendenze post-impressioniste, ma il suo segno si fa unico grazie a un'attenta stratificazione materica e alla raffinata scelta cromatica. Ha saputo ampliare la sua ricerca, rendendo la sua pittura non solo evocativa e suggestiva, ma anche estremamente colta, frutto di un'indagine artistica profonda e

di un continuo confronto con la storia dell'arte."

Questa è la seconda mostra personale di Mattei presso la Galleria Vittoria, con la quale collabora stabilmente dal 2018. Le opere esposte testimoniano un'evoluzione del suo percorso artistico, sempre più orientato verso una fusione tra tecnica classica e sperimentazione contemporanea.

In occasione della mostra sarà disponibile il catalogo ufficiale INTERIM, edito da Officina Vittoria, che raccoglie le immagini delle opere esposte e il testo critico di Gianlorenzo Chiaraluca.

Con i ReQueen torna a rivivere la musica senza tempo della mai indimenticata band inglese

Al Teatro Ghione stasera di scena un tributo alla grande musica con lo spettacolo sui Queen

Al Teatro Ghione di via delle Fornaci, 37 questa sera grande musica con lo spettacolo "ReQueen - Queen Tribute Show". Uno show coinvolgente, unico, accattivante, che spazia dai grandi classici degli anni '70, come "Bohemian Rhapsody" e "We are the champions", "Somebody to Love" e "We Will Rock You" ai successi degli ultimi anni, come "I Want it All", "Made In

Heaven" e "Innuendo", con un repertorio in costante aggiornamento che tende a emozionare e rendere partecipe il pubblico, parte integrante di ogni concerto, portandolo a vivere un evento unico. Un sound potente e maestoso, una riproduzione fedele degli arrangiamenti e delle armonie vocali. Gli strumenti utilizzati, i costumi di scena sono i punti di forza dei ReQueen, una band



con oltre dieci anni di attività riconosciuta tra le migliori cover band italiane. Grazie all'esperienza musicale maturata nel corso degli anni, alla passione che tutti i membri della band portano sul palco per ogni esibizione, i ReQueen (sul palco Antonio Capraro voce e piano, Fabio Potenziani chitarra e cori, Carlo di Tore Tosti basso e cori e Massimo Polidori batteria) raccolgono

sold out in ogni live club, teatro o piazza in cui si esibiscono, coinvolgendo migliaia di spettatori. Spettacolo assicurato per chi vuole sognare e vivere emozioni attraverso la musica senza tempo di un gruppo che ha fatto la storia della musica rock mondiale. Inizio ore 20,30. Biglietti a partire da 25 euro. Info: 06 6372294 - www.teatroghione.it

Giuseppe Ricci

Continua il "Tour" del cantautore Marco Forti

di Antonella Sperati

"Dal mio punto di vista" così si chiama il tour del cantautore capenate Marco Forti, tratto dal titolo omonimo del suo album, contenente 10 brani, "raccontati dal suo punto di vista, che si è rivelato essere molto vicino al punto di vista di chi ha già ascoltato e acquistato il suo disco. "Dal Mio Punto Di Vista" oggi è uno spettacolo teatrale a tutti gli effetti, fuso con musica dal vivo e collaborazioni di tanti ospiti, nell'ambito della musica, del teatro, del cinema, della tv e non solo... Il cantautore Forti ci tiene a definire che il suo progetto non è un musical anche se può sembrare per la sua forma, ma un ibrido voluto appositamente per portare una novità. Questo suo progetto innovativo per i teatri romani, prende



vita nel 2023 con una formula molto "scarna e più semplice": chitarra e voce e la collaborazione dell'attore Luca Guido, nel ruolo da co-protagonista della storia. Un progetto che, dopo la data zero del 26 Aprile 2024, torna con una qua-

lità maggiore, mettendo in luce vari temi, tante emozioni e due storie destinate a "scontrarsi": l'organizzazione per il concerto del cantautore e questa volta insieme alla sua band che suona dal vivo, con tutte le sue sfaccettature e il racconto di

una giornata tipo di una produzione televisiva che affitta lo spazio per delle riprese, ma qualcosa va storto! Musicisti: Simone Forti (batterista), Leonardo Di Marzio (tastierista), Simone D'Aquilio (Chitarrista), Luca Pizzorni (bassista), Sonia Benedetto (vocalist). Si riconferma l'attore Luca Guido, nel cast e si "festeggia" l'entrata dell'influencer Samuel Comandini, in arte Zio Command, di Danilo Giorgi (nel ruolo di Spartaco) e del Signor Angela (Mario Tamanti); un omaggio a Piero Angela e un riadattamento parodico del suo programma "Super Quark". Per le date romane, inoltre, è prevista la partecipazione del corpo di ballo della scuola Urban Artists di Fiano Romano e del coro della scuola di musica di Ciampino "OltreMusica". Prossimo appuntamento mercoledì 19 Febbraio, al Teatro 7 Off, in Via Monte Senario, 81 Roma. Ospiti d'onore: il cantautore Lorenzo Sant e Valeria Restaino, della scuola OltreMusica, di Ciampino

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomatocerveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9281593



a cura di Davide Oliviero

Roma, una galleria a cielo aperto: i murales più iconici della capitale

Le opere di street art che danno voce a Roma: memoria, icone e denuncia sui muri della capitale.

Roma non è solo la città dei monumenti e delle rovine antiche, ma anche una metropoli in cui la street art ha trasformato i quartieri in un museo diffuso. Dalle facciate dei palazzi popolari alle pareti di edifici storici, l'arte urbana ha lasciato segni indelebili, raccontando storie, icone e battaglie contemporanee. Tra i murales più celebri della capitale, uno degli omaggi più recenti è quello dedicato a Raffaella Carrà presso la sede Rai di via Teulada. Nel dicembre 2024, la Rai ha inaugurato un murale monumentale dedicato a Raffaella Carrà, un'icona della cultura pop italiana. L'opera, intitolata "Dietro la TV", è stata realizzata dall'artista Piskv (Francesco Persichella) e si estende per venti metri sulla facciata del Centro di Produzione Rai di via Teulada 66, struttura a lei intitolata. Il murale raffigura Raffaella Carrà sorridente, circondata da mani simboliche, rappresentative delle maestranze Rai – truccatori, costumisti, tecnici, registi – che hanno contribuito al suo straordinario successo televisivo. Nella parte inferiore dell'opera, una famiglia riunita davanti al televisore simboleggia il forte legame affettivo tra Raffaella e il pubblico italiano. L'opera è stata realizzata con materiali ecosostenibili forniti da Mapei, leader mondiale nelle soluzioni per l'edilizia, rendendo il murale non solo un tributo artistico, ma anche un simbolo di

sostenibilità urbana. L'inaugurazione dell'opera è stata trasmessa in diretta su Rai 1, durante un evento che ha celebrato il contributo inestimabile della Carrà alla storia della televisione italiana. Con questo murale, Roma conferma il proprio ruolo di capitale della memoria e della reinvenzione artistica, dove il passato non viene solo conservato, ma reinterpretato attraverso nuovi linguaggi visivi. Accanto all'omaggio a Raffaella Carrà, la capitale ospita numerose opere di street art che hanno segnato il volto della città, trasformandola in una galleria a cielo aperto. Nel cuore di Testaccio, quartiere dall'anima popolare e industriale, il muralista belga ROA ha realizzato una delle opere più suggestive della città: un lupo in bianco e nero che sembra balzare fuori dalla parete. Il murale richiama la lupa capitolina, simbolo della fondazione di Roma, ma anche il rapporto tra la città e la sua natura selvatica, un equilibrio costantemente messo alla prova dalla modernità. Nel complesso di edilizia popolare Big City Life a Tor Marancia, il celebre street artist napoletano Jorit ha dipinto il ritratto iperrealistico di un bambino con segni tribali sul viso. L'opera è un manifesto visivo di resistenza, speranza e riscatto sociale, rappresentando un'umanità fragile ma determinata a emergere dalle difficoltà del presente. Uno dei murales più rivo-

luzionari della street art romana è senza dubbio "Hunting Pollution" di Iena Cruz, situato nel quartiere Ostiense. Oltre alla sua straordinaria estetica, l'opera ha una funzione ecologica, in quanto realizzata con vernici fotocatalitiche che assorbono gli agenti inquinanti presenti nell'aria. Il gigantesco airone colorato diventa così un simbolo di lotta all'inquinamento, trasformando l'arte in un'azione concreta a favore dell'ambiente. Nel quartiere Quadraro, storicamente legato alla resistenza antifascista, Blu – uno degli street artist più importanti al mondo – ha creato "Nessuno", un murale che rappresenta una figura umana composta da una moltitudine di piccoli corpi. L'opera è una potente metafora della forza collettiva, in cui l'individuo si dissolve nel gruppo, evocando il valore della comunità e della memoria storica di un quartiere che ha sempre combattuto contro l'oppressione. A San Lorenzo, cuore pulsante della vita culturale e studentesca della capitale, Alice Pasquini – tra le più importanti artiste italiane della street art – ha realizzato "Regina di Roma". Il murale ritrae una figura femminile intensa e carismatica, simbolo della forza, dell'indipendenza e della resistenza delle donne romane. I colori vibranti e il tratto poetico di Alice Pasquini rendono l'opera un omaggio alla femminilità e alla vitalità della città.



I murales di Roma sono ben più di semplici decorazioni urbane: rappresentano un linguaggio visivo potente, capace di raccontare il presente e di diventare memoria collettiva. La street art ha trasformato la capitale in un palinsesto in continua riscrittura, in cui passato e

futuro si fondono, dando vita a una nuova forma di monumentalità contemporanea. Alcuni di questi murales saranno cancellati dal tempo, ricoperti da nuove opere, altri resteranno, diventando parte integrante dell'identità visiva della città. Ogni murale è una storia che si imprime nella

memoria urbana, un frammento di cultura popolare che non chiede permesso, ma si impone nel paesaggio e nello sguardo di chi passa. Roma è un museo in costante evoluzione, e i suoi muri continuano a parlare. Basta saperli ascoltare.

“I Farnese nella Roma del Cinquecento: la collezione che plasmò il mito del Rinascimento”

Un viaggio tra sculture, dipinti e manoscritti per riscoprire il fasto di una delle più celebri raccolte d'arte del Rinascimento, nella cornice suggestiva di Villa Caffarelli ai Musei Capitolini.

Nella magnifica cornice di Villa Caffarelli, ai Musei Capitolini, prende vita una delle mostre più attese dell'anno giubilare: “I Farnese nella Roma del Cinquecento. Origini e fortuna di una Collezione”. Un evento che non è solo un'esposizione di capolavori, ma un'immersione nella storia di una delle più straordinarie raccolte d'arte del

Rinascimento. Fino al 18 maggio 2025 il pubblico avrà l'opportunità di ammirare opere di immenso valore, provenienti dalle più prestigiose istituzioni italiane e internazionali, in un percorso che ricomponе idealmente il fasto e l'ambizione culturale della famiglia Farnese. L'eccezionalità della collezione risiede nella sua capacità di rac-

contare un'epoca in cui l'arte era il linguaggio prediletto per affermare il potere e consolidare il prestigio dinastico. Paolo III Farnese, una delle figure più emblematiche del Cinquecento, comprese che raccogliere antichità e commissionare capolavori fosse un mezzo per accreditarsi come erede della grandezza di

Roma. Grazie a lui e ai suoi discendenti, la collezione divenne un compendio di bellezza e sapere, popolato da statue colossali, dipinti di maestri immortali e raffinati manufatti che testimoniavano il legame profondo tra il passato classico e la nuova Roma papale. L'allestimento, concepito con estrema raffinatezza, avvolge il

visitatore in un gioco di volumi e cromie studiato per esaltare l'importanza storica delle opere. Le sale si susseguono con fondali nei toni del blu e degli azzurri, intensità cromatiche che si modulano tra arcate e nicchie creando un effetto scenografico capace di restituire una cornice ideale alle sculture e ai dipinti. La luce, cali-



Tootsie al Teatro Sistina: un musical tra identità e riflessione sociale

L'adattamento di Massimo Romeo Piparo porta in scena un classico moderno, con una rilettura che bilancia leggerezza e profondità.

L'adattamento teatrale di "Tootsie" diretto da Massimo Romeo Piparo si inserisce con autorevolezza nel panorama del musical italiano, trasponendo con intelligenza e sensibilità il celebre film di Sydney Pollack del 1982. Lo spettacolo, dopo una fortunata tournée nazionale, giunge al Teatro Sistina di Roma, confermando la propria solidità scenica e il consenso unanime di pubblico e critica. Attraverso una drammaturgia attenta e una regia che coniuga fedeltà all'originale e aggiornamento contestuale, questa produzione si distingue per la sua capacità di coniugare intrattenimento e riflessione sociale.

La struttura drammaturgica dell'opera si fonda su una narrazione a più livelli, in cui il protagonista, Michael Dorsey (interpretato da Paolo Conticini), incarna il paradigma dell'attore di talento, ma prigioniero della propria inflessibilità caratteriale. Osteggiato da registi e produttori a causa del suo temperamento indomabile, Michael si ritrova escluso dal circuito teatrale e costretto a ripiegare su impieghi di fortuna. In un gesto estremo, decide di reinventarsi attraverso un travestimento, assumendo l'identità di Dorothy Michaels, un'attrice carismatica che conquista il ruolo principale in un musical ispirato a "Romeo e Giulietta". Tale artificio scenico diviene motore di una serie di dinamiche complesse, laddove l'inganno si trasforma in un laboratorio identitario e in una riflessione meta-teatrale sul rapporto tra verità e simulazione. L'evoluzione del protagonista si fa via via più stratificata, culminando in un conflitto interiore che trascende la mera commedia degli equivoci per farsi indagine esistenziale e sociale.

L'interpretazione di Paolo Conticini si distingue per un approccio calibrato, evitando il rischio della macchietta e costruendo un personaggio credibile nella duplice identità. La sua resa attoriale si manifesta con un'attenta gestione del linguaggio corpo-



reo e con un'adeguata modulazione vocale, elementi che favoriscono una graduale transizione tra il registro maschile e quello femminile. Sebbene la sua prova canora non si caratterizzi per particolari virtuosismi, Conticini mantiene una buona tenuta musicale, confermando la propria padronanza del palcoscenico e la capacità di sostenere il ritmo serrato dell'opera.

Sul piano della scrittura scenica, l'adattamento di Piparo dimostra una consapevolezza drammaturgica che coniuga fedeltà alla fonte originale con un aggiornamento contestuale mirato. La riscrittura italiana enfatizza il sottotesto di riflessione sull'identità di genere e sulle dinamiche del patriarcato, facendo emergere con particolare evidenza il divario tra le percezioni sociali di uomini e donne. La battuta conclusiva – "Sono stato un uomo migliore con te, da donna, di quanto non lo sia stato con le altre donne... da uomo. Devo solo imparare a farlo... senza la gonna!" – assume un valore paradigmatico, divenendo una dichiarazione di poetica che supera il perimetro del gioco teatrale per sfociare in



una riflessione più ampia sull'equilibrio tra i generi.

Il cast di supporto arricchisce la tessitura scenica con una

varietà di registri attoriali che spaziano dal comico al grottesco. Enzo Iacchetti, nel ruolo di Jeff, si conferma una spalla

comica di grande mestiere, capace di alternare momenti di leggerezza a segmenti di più marcata ironia metatestuale. La sua interpretazione si avvale di un tempo comico impeccabile e di una dizione che valorizza il ritmo sincopato delle battute. Di particolare impatto è anche la performance di Ilaria Fioravanti, che nei panni di Sandy tratteggia un personaggio volutamente sopra le righe, il cui carattere eccessivo si traduce in un'irresistibile comicità surreale. Beatrice Baldaccini (Julie) esibisce un controllo vocale notevole, capace di alternare morbidezza timbrica e proiezione sonora con disinvoltura, mentre Matteo Guma, nei panni di Max, incarna con precisione lo stereotipo dell'attore improvvisato, accentuando il carattere farsesco del suo ruolo.

Sul versante visivo, la scenografia ideata da Teresa Caruso si distingue per una dinamica interazione tra spazio scenico e proiezioni immersive, ricreando con efficacia le atmosfere newyorkesi e restituendo un'immagine pulsante della Broadway anni '80. Il disegno luci di Umile Vainieri gioca un ruolo determinante nell'ac-

centuare i cambi di registro emotivo, passando con naturalezza da tonalità calde e avvolgenti a effetti di maggiore intensità drammatica. I costumi di Cecilia Betona riflettono con accuratezza l'estetica dell'epoca, esaltando la trasformazione del protagonista attraverso una serie di soluzioni sartoriali che ne rafforzano la dicotomia identitaria. Le coreografie di Roberto Croce si inseriscono con fluidità nella partitura scenica, integrando movimenti di danza che non risultano mai meri orpelli, bensì funzionali alla costruzione della narrazione.

Da un punto di vista strettamente musicale, l'orchestrazione dello spettacolo segue il modello del musical tradizionale, con una struttura che alterna numeri solistici a ensemble corali ben equilibrati. L'arrangiamento sonoro privilegia una scrittura armonica lineare, con una sezione ritmica incisiva e una strumentazione che richiama le sonorità del Broadway sound anni '80. Le scelte melodiche privilegiano linee vocali di facile presa, enfatizzando la componente emotiva delle arie senza cedere a eccessi di melisma o a inutili complessità contrappuntistiche. La direzione musicale mantiene un buon equilibrio tra la dimensione orchestrale e quella vocale, garantendo una coerenza esecutiva che valorizza l'impatto narrativo della partitura.

"Tootsie" si conferma un'operazione teatrale compiuta, capace di bilanciare con intelligenza leggerezza e profondità, comicità e riflessione sociale. La risposta del pubblico del Sistina testimonia il successo dell'impresa, con applausi ripetuti e ovazioni a scena aperta. Se l'adattamento italiano di Piparo non sovverte i codici del genere, riesce tuttavia a rivitalizzarne le dinamiche con un approccio registico raffinato e un cast di interpreti all'altezza della sfida, facendo di questa produzione un punto di riferimento significativo nel panorama del musical italiano contemporaneo.

brata con precisione, esalta i dettagli plastici e pittorici, accentuando la maestosità delle statue e la delicatezza delle tele, mentre gli spazi architettonici dialogano con le opere in una sintesi armoniosa che trasporta il pubblico nell'atmosfera dei grandi palazzi nobiliari del Rinascimento.

Il percorso espositivo si apre con una sezione dedicata al ruolo che i Farnese ebbero nella trasformazione di Roma. "Paolo III", promotore di un'urbanistica monumentale, è il protagonista di un'introduzione che ripercorre le sue iniziative più significative, dalla riorganizzazione del Campidoglio alla collocazione della celebre statua equestre di



Marco Aurelio. Seguono le sale incentrate sulla "collezione archeologica", che costituisce uno degli aspetti più affascinanti della mostra. Qui, il pubblico può ammirare una selezione di bozzetti che rappresentano le sculture provenienti

dalle Terme di Caracalla, tra cui gli iconici "Colossi Farnesiani", con il celebre "Toro Farnese", una delle opere più imponenti dell'antichità, e l'"Ercole Farnese", copia romana di un originale attribuito a Lisippo.

Un altro nucleo centrale dell'esposizione è dedicato al "Palazzo Farnese", che nel Cinquecento si trasformò progressivamente in una sorta di museo privato, un luogo in cui la cultura classica e il mecenatismo rinascimentale convivevano in perfetto equilibrio. Qui, le sculture si alternavano a dipinti e affreschi di inestimabile valore. In mostra, spiccano capolavori assoluti come la "Madonna del Divino Amore di Raffaello", la cui luminosità pittorica emerge con straordinaria intensità grazie a un'illuminazione che ne esalta la profondità cromatica, e il "Ritratto di Paolo III con il camauro di Tiziano", un'opera che restituisce con rara introspezione il

carisma e l'acume politico del pontefice. Un'intera sezione è dedicata alla "Galleria dei Carracci", il grande ciclo di affreschi mitologici realizzato per il palazzo romano, evocato attraverso preziosi studi preparatori e disegni. Lungo il percorso, il visitatore incontra anche le figure di "Alessandro e Odoardo Farnese", protagonisti dell'espansione della raccolta, e di "Fulvio Orsini" erudito e antiquario che si occupò di catalogare e arricchire il patrimonio familiare con un'attenzione filologica straordinaria. Una selezione di gemme, codici miniati e rari manoscritti testimonia il suo lavoro meticoloso, che conferì alla collezione

un valore non solo artistico, ma anche documentario. L'esposizione si conclude con un omaggio alla straordinaria eredità farnesiana, mettendo in dialogo le opere della collezione con il loro destino successivo. Un percorso che attraversa secoli di storia, rievocando la Roma dei papi, il collezionismo come strumento di potere e la bellezza come veicolo di identità e memoria. Un'occasione imperdibile per riscoprire una raccolta che ha segnato la storia dell'arte europea, in un contesto espositivo che restituisce tutta la sua grandezza con una scenografia capace di evocare il passato senza mai tradirne lo spirito. Photocredit: Monkeys Video Lab

Fipav Lazio, anche nel 2025, oltre alla pallavolo, vincono anche l'educazione civica e la cultura

Volley Scuola, m'Illuminodi Meno e il Premio "Benedetto Croce"

Presentato la scorsa settimana davanti al Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara e alle massime Autorità sportive e politiche del territorio, già protagonista assoluto nelle scuole con l'inizio delle partite (record di squadre iscritte, ben 217 e una proiezione di oltre mille gare sino a fine maggio suddivise tra indoor, Beach Volley e Sitting Volley), uno dei progetti di punta della Fipav Lazio, lo storico Volley Scuola, giunto alla sua 32ma edizione, si conferma anche laboratorio sportivo, didattico e culturale. Lo dicono le iniziative al di fuori del campo, grazie soprattutto alla doppia adesione a M'ILLUMINO DI MENO di RAI, RADIO 2 e al prestigioso Premio Nazionale di letteratura "Benedetto Croce", presieduto da Dacia Maraini. Nel primo caso, il 16 febbraio, la FIPAV Lazio inviterà tutti a compiere un gesto simbolico, spegnere le luci e gli elettrodomestici dalle 20:00 alle 20:15. Quella mattina, i docenti riceveranno una mail per ricordare l'iniziativa agli studenti (numero potenziale oltre 100.000). Nel secondo caso, per la prima volta nella storia della prestigiosa rassegna, due scuole di Roma, l'Istituto Carlo Urbani e il Liceo Ettore Majorana, saranno tra le Giurie Popolari che concorreranno a definire i vincitori del 2025. Il Premio, istituito nel 2006, viene assegnato ai migliori libri pubblicati nell'anno precedente in tre categorie: Narrativa, Saggistica e Letteratura Giornalistica. Il coinvolgimento delle due scuole romane è stato reso possibile grazie al fortunato incontro tra Alessandro Fidotti che sino allo scorso anno e a partire dal



1995 è stato uno dei motori di Volley Scuola e il coordinatore del Premio, Pasquale D'Alberto. Tra i vincitori tante firme prestigiose come Giorgio Napolitano, Lucio Villari, Vittorio Sgarbi, Michele Ainis, Mariolina Venezia, Corrado Augias, Chiara Frugoni, Silvia Avallone, Antonio Polito, Donatella Di Pietrantonio,

Franco Di Mare. La premiazione prevista per l'ultima settimana di luglio a Pescasseroli, perla del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e luogo di nascita di Benedetto Croce.

Lo spessore sportivo e culturale di Volley Scuola, è emerso chiaramente dalle parole dello stesso Ministro Valditara, di Andrea Abodi,

Ministro per lo Sport e i Giovani, di Giovanni Malagò, Presidente del CONI. Marco Mezzaroma, Presidente Sport e Salute Scuola, Giuseppe Manfredi, Presidente della Federvolley, Luciano Cecchi, vicepresidente della Federvolley e ideatore di Volley Scuola, Elena Palazzo, Assessore Sport, Turismo e Ambiente Regione Lazio, Daniele Parrucci - Consigliere Delegato del Sindaco di Città Metropolitana di Roma Capitale all'Edilizia Scolastica e Impiantistica Sportiva, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma. "Siamo orgogliosi di questo evento", ha dichiarato Fabio Camilli, neo presidente della Fipav Lazio al posto di Andrea Burlandi che tanto si è speso per Volley Scuola nel corso dei suoi mandati.

Il Kaysra reagisce e fa 2-2 con il Real Tolfa. Pari in rimonta per gli uomini di Graniero

Sotto di due reti, dopo una settimana difficile, in pochi forse avrebbero scommesso sulla reazione dei ragazzi del Kaysra. E, invece, i cerveterani hanno tirato fuori le unghie pareggiando una partita complicatissima. Finisce 2-2 a Tolfa e forse, anzi certamente, sono proprio gli ospiti a recriminare per un'altra occasione creata sul gong che avrebbe potuto concedere i 3 punti. Si parte con il 4-2-3-1 e Ginesi in porta, in difesa D'Alpino e Tamasi esterni, Giulio Petronio e Levano al centro. I play in mezzo al campo Graniero e Federico Petronio con Coda, Morlando e Santori alle spalle di Musa. Kaysra sotto intorno alla mezzora del primo tempo. Fino a quel momento a dire il vero gli etruschi non stavano giocando male anche se non sono riusciti a rendersi pericolosi. Nel



secondo tempo il Kaysra continua a giocare a testa alta (Virgili e Maronato entrano al posto di D'Alpino e Coda) ma subisce il raddoppio sul filo del fuorigioco. Molte polemiche per un episodio assai dubbio. Gli undici di Graniero non si disuniscono e riescono ad accorciare le distanze con un tiro da fuori area di Santori. Il Tolfa cala, il Kaysra no e Maronato sugli sviluppi di un calcio piazzato di testa indovina l'angolino e fa 2-2. C'è ancora il tempo per un'azione importante, Simone Musa esalta i riflessi del portiere tolfetano e poi non accade più nulla fino al triplice fischio. Erano entrati in campo Spina per Federico Petronio e Mele per Giulio Petronio. Soddisfatto al termine dei 90 minuti il mister. «Sono contento per la reazione dopo i due gol subiti - sostiene Francesco Graniero - e perché abbiamo reagito anche alla sconfitta con il Campo dell'Oro. A parte qualche disattenzione che ci può stare nell'arco della partita, la squadra ha interpretato tutto nel modo in cui volevo, con cattiveria agonistica e determinazione. Mi ha fatto molto piacere poi il fatto che non ci siamo né disuniti e né buttati giù. Non è facile esprimersi su questo campo contro un Tolfa che è attrezzato e con dei valori. Ora testa al Monte Romano: dobbiamo portare a casa la vittoria».

Abis illude, poi il Club Olimpico ribalta il punteggio

Seconda sconfitta di fila, l'Etrurians ko nella Capitale

La rete di Abis dopo pochi minuti incanala la partita sul binario giusto. Sembra una domenica di festa e invece l'Etrurians si fa riprendere e poi anche superare dal Club Olimpico Romano. Una sconfitta per 2-1 forse inaspettata per i valori che erano di fronte. Ma è un campionato difficile, un girone imprevedibile ed è vietato perdere la concentrazione. Ora mercoledì i gialloviola avranno l'occasione per rifarsi nell'ultima gara del girone di Coppa Lazio. Con un pareggio ad Anguillara gli uomini di mister Bacchi sarebbero qualificati al turno successivo. Bacchi schiera Antonini in porta, poi in difesa i tre sono Pierini, Palombo e Dolente. Esterni Roscioli e Cotea, in mezzo al campo Gravina e



Pellecchia con Abis dietro a Squarcia e Barison. È di Abis, come detto, la prima rete dell'incontro. Il numero 10 gialloviola di rapina realizza il vantaggio dopo una respinta corta. I padroni di casa trovano però il pari con Zanotti approfittando di una disattenzione dei ladispolani su un calcio di punizione battuto velocemente. Nella ripresa il 2-1 lo mette a segno

Arenella. «Ci è mancato forse l'atteggiamento giusto - commenta mister Bacchi - per portare a casa queste partite bisogna essere continui nell'arco dei 90 minuti. Peccato, eravamo anche riusciti a passare in vantaggio. Ora ci giochiamo una partita importante mercoledì con l'Anguillara». In campionato invece domenica prossima l'Etrurians proverà a riscattarsi contro l'Atletico Roma Nord Lodigiani, formazione attualmente penultima in classifica. Antonini, Pierini, Palombo (22' st Abbruzzetti), Gravina, Dolente, Roscioli, Cotea (28' st Freddi), Pellecchia (16' st Avolio), Squarcia (34' st Anzuini), Abis, Barison (4' st Flore). A disp. Novelli, Serafin. All. Bacchi

Cerveteri Women sull'ottovolante, al Galli "abbattuto" l'Ostia Antica 8 a 0

Doppietta di Mastropietro, gol di Brescia, Conti, Perigli e tripletta di Adriana Calabria. Le etrusche volano a quota 18 punti in classifica

Sale sull'ottovolante il Cerveteri Women. Un pomeriggio quello di sabato 15 febbraio al Campo Enrico Galli, che si conclude con una goleada per le verdazzurre. Un perentorio 8 a 0 è quanto le ragazze del Mister Matteo Derosas hanno rifilato all'Ostia Antica: una partita dominata dal primo all'ultimo minuto, terzo risultato utile consecutivo ed etrusche che volano a 18 punti in classifica, mantenendo sempre vive le ambizioni di una storia qualificazione ai play-off. A segno per le etrusche, Michela Mastropietro, autrice di una doppietta, Margherita Brescia, alla sua prima marcatura stagionale, Roberta Conti, il Capitano Giulia Perigli, che ancora una volta ha scelto di segna-



re direttamente da sotto casa sua con una punizione magistrale e Adriana Calabria, che almeno simbolicamente, si è portata il pallone della partita a casa con una tripletta. Una gara di intensità, grande attenzione ai dettagli ed incisi-

vità sotto porta per il Cerveteri Women, che dopo lo 0 a 5 contro il Calions di due settimane fa e l'ottimo pareggio di settimana scorsa contro la diretta concorrente per il play-off Latina, mette in cascina ulteriori tre punti in questo avvincente Girone di Eccellenza Femminile. Una volta intradatosi il risultato lungo il percorso desiderato, per il Cerveteri Women è stata anche occasione per far ruotare la rosa, con una girandola di sostituzioni che hanno di fatto permesso al Mister di vedere in campo un po' tutte le ragazze, da quelle che hanno meno minutaggio sulle gambe, ad alcuni giovanissimi nuovi innesti. Al



Cerveteri Women sono rimaste due gare ufficiali ora: domenica prossima se la vedrà contro il Grifone, poi ci sarà il turno di riposo e poi l'ultima con il Monterotondo. Il girone si chiuderà poi ufficialmente con la gara casalinga contro il Grifone Gialloverde, partita però non valida ai fini della classifica. La vittoria è stata senza dubbio una grande iniezione di positività, di buon umore e di entusiasmo per le verdazzurre: una squadra che già sta facendo un campionato al di sopra di ogni più rosea aspettativa, testimonianza di quanto le ragazze si stiano impegnando per onorare la maglia e la città.

Magicland apre "La Porta del Giubileo"

Un'esperienza unica nel parco tematico più grande e visitato del Centro Sud Italia

In esclusiva per l'anno del Giubileo, MagicLand, il parco più grande e più visitato del Centro Sud Italia, presenta un'iniziativa speciale: il percorso "LA PORTA DEL GIUBILEO", in collaborazione con ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia). Un percorso interattivo a tappe, attraverso le attrazioni del parco, dove i partecipanti saranno coinvolti in enigmi e sfide a tema giubilare, che una volta risolti, consentiranno l'attraversamento dell'Ultima Porta, dove li aspetterà un'escape videobox per vincere il premio

finale. L'obiettivo di MagicLand è offrire un'iniziativa adatta a tutti per scoprire in modo divertente e coinvolgente il significato di Giubileo ed un percorso per tutti i pellegrini in visita a Roma che consente di rivivere i simboli del Giubileo, come il pellegrinaggio e l'attraversamento della Porta Santa, attraverso le attrazioni del Parco. Per partecipare sarà sufficiente richiedere all'ingresso del Parco, durante la stagione 2025, la mappa della Porta del Giubileo. La stessa riporterà il 'Passaporto del Pellegrino', che verrà timbrato



con Gattobaleno, storica mascotte di MagicLand, al superamento di ogni sfida. La partecipazione prevede un contributo simbolico di 3€ per uno o più giocatori, fino ad un massimo di 15 ed è gratuita per

tutti i gruppi ANSPI. Ad arricchire l'esperienza del Giubileo saranno inoltre presentate 5 giornate speciali con eventi ed animazioni dal vivo: • Venerdì 20 Giugno: Un tuffo nel Giubileo -

Storie e curiosità sul Giubileo raccontate in forma teatrale da Manuel Reitano e Francesco Mauri; • Venerdì 27 Giugno: Pellegrino Band - Simone Biagioli guiderà il pubblico in un'esperienza musicale interattiva, trasformando i partecipanti in una vera band canora e strumentale; • Venerdì 4 Luglio: Un Giubileo... Magico - Esperimenti e illusioni con Alessio Perniola, per un finale ricco di stupore e mistero; • Venerdì 11 Luglio: Piatti Papali - Show cooking e intrattenimento culinario a cura di Enrico Carosio,

per un'esperienza che unisce gusto e cultura; • Venerdì 18 Luglio: Bans e danze da giubileo - Canzoni, balli e animazioni coinvolgenti con Andrea Ballabio, in arte Ciccio Pasticcio, per un finale pieno di energia e divertimento. Nelle giornate speciali, al termine di ogni spettacolo, ogni visitatore riceverà, un gadget omaggio dedicato a Carlo Acutis, proclamato santo durante il Giubileo. MagicLand per il Giubileo ti aspetta! Per informazioni e prenotazioni, visita il nostro sito web www.magicland.it

Oggi in TV martedì 18 febbraio



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep
109 - Episodio 109
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Miss Fallaci St 1 Ep 1 - La scommessa
22:30 - Miss Fallaci St 1 Ep 2 - Statue di cera
23:30 - Porta a porta
23:55 - Tg1
23:59 - Porta a porta
01:15 - Sottovoce
01:45 - Che tempo fa
01:50 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 4 Ep 9 - La perdita e il guadagno
06:50 - Un ciclone in convento
07:40 - Un ciclone in convento
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 4 Ep 6 - Ragazzi da salvare
19:43 - Blue Bloods St 4 Ep 7 - Il libro nero
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Stasera tutto è possibile
00:00 - Stasera c'è Cattelan su Rai due
01:10 - Meteo 2
01:15 - I Lunatici
02:30 - Appuntamento al cinema
02:35 - Casa Italia
04:35 - Blue Bloods St 1 Ep 9 - Criminali in libertà
05:13 - Blue Bloods St 1 Ep 10 - After Hour
05:55 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Eccellenze Italiane
16:15 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Le Ragazze
23:10 - Il fattore umano St 2025 - Mare dentro
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - Newsa



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Iii - 371 - Parte 1
07:35 - Terra Amara Iv - 391
08:35 - Terra Amara Iv - 392
09:45 - Tempesta D'amore - 161 - 1atv
11:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Xii - Accordi Di Morte - li Parte/Omicidio A Tempo Di Musica
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:32 - L'ultima Caccia - 1 Parte
17:10 - Tgcom24 Breaking News
17:12 - Meteo.It
17:16 - L'ultima Caccia - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 371 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:25 - E' Sempre Cartabianca
00:50 - Dalla Parte Degli Animali
02:27 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:47 - Operazione Notte - 1atv
04:23 - Belli Dentro - La Star
04:48 - Belli Dentro - Magia Nera



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 43 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 132 Terza Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
21:21 - Il Grande Giorno - 1 Parte - 1atv
22:20 - Tgcom24 Breaking News
22:21 - Meteo.It
22:24 - Il Grande Giorno - 2 Parte - 1atv
23:30 - X-Style
00:15 - Tg5 - Notte
00:49 - Meteo.It
00:50 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
01:37 - Uomini E Donne
03:02 - Snan



06:40 - A- Team
08:30 - Chicago Fire
10:24 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson
15:25 - Ncis: Los Angeles
17:20 - Lethal Weapon - Corsa All'oro
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - L'ultima Mano
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Vigilia Di Natale
21:20 - Le Iene Show
01:10 - American Dad
02:05 - Studio Aperto - La Giornata
02:17 - Sport Mediaset - La Giornata
02:32 - Stranezze Di Questo Mondo- Fuoco Scoppiettanti
04:38 - Schitt's Creek
04:58 - Miami Vice

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

